



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena



GESTIONE ASSOCIATA
DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI
DEL DISTRETTO CESENA - VALLE DEL SAVIO



PROGRAMMA ATTUATIVO 2013-14
Distretto Cesena Valle-Savio

Indice

1	Area Organizzazione	13
1.1	GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI	15
1.2	CODICE REGOLAMENTARE UNICO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SOCIOABITATIVI	17
1.3	RETE DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE	18
1.4	CONVENZIONE CON I C.A.A.F.TERRITORIALI PER LA GESTIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI PUBBLICA UTILITA'	19
2	Area Famiglia	21
2.1	CENTRO PER LE FAMIGLIE	23
2.2	PROGETTO PROSSIMITA' FAMILIARE	25
2.3	CONSULTORIO FAMILIARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA	27
2.4	PROGETTO "VIOLENZA TRA LE MURA DI CASA"	29
2.5	SOSTEGNO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA E LAVORO PER FAMIGLIE CON BAMBINI PICCOLI (VOUCHER)	31
2.6	RILANCIO FONDAZIONE PER L'AFFITTO E SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE	32
2.7	PROTOCOLLO COMUNE/AUSL/FONDAZIONE AFFITTO PER ALLOGGI INSALUBRI E RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA	34
3	Area Infanzia-Adolescenza	37
3.1	SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	39
3.2	CENTRI POMERIDIANI E POST SCUOLA	41
3.3	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO	43
3.4	AFFIDO FAMILIARE	45
3.5	PROGETTO AUTISMO	47
3.6	INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI	49
3.7	CDE - "TAVOLO SCUOLA" E "RETE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE"	51
4	Area Giovani	55
4.1	UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)	57
4.2	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE	59
5	Area Integrazione dei cittadini stranieri	65
5.1	CENTRO SERVIZI PER STRANIERI e SPORTELLO "RINNOVO PERMESSI DI SOGGIORNO	67
5.2	CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI	69
5.3	PROGETTO SPRAR	71
5.4	NATI E CRESCIUTI QUI. LA CITTA' PROMUOVE LE SECONDE GENERAZIONI	72
5.5	PROGETTO "OLTRE LA STRADA"	74
6	Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale	77
6.1	INTERVENTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO	79
6.2	INTERVENTI STRAORDINARI A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO	81
6.3	PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTA' E INTERVENTI PER EX DETENUTI	82
6.4	REVISIONE ISEE E CONTROLLI	84
6.5	EMERGENZA ABITATIVA E NUOVO CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNO	85

7	Area Salute Mentale e Dipendenze	87
7.1	ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE E TERAPEUTICHE - AREA SALUTE MENTALE	89
7.2	ATTIVITA' DI PREVENZIONE, RIDUZIONE DEL DANNO E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DIPENDENZE.....	92
7.3	CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)	97
7.4	PROGETTO GIOCO D'AZZARDO	99
8	Area Prevenzione	101
8.1	PROGETTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO	103
8.2	PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE	105
8.3	PREVENZIONE E TRATTAMENTO PRECOCE DELL'OBSIDITA' INFANTILE	107
8.4	SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI	109
8.5	PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI.....	110
9	Area Cure Primarie	113
9.1	PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA.....	115
9.2	NUCLEI PER LE CURE PRIMARIE.....	116
10	Area Anziani	117
10.1	RETE SERVIZI RESIDENZIALI ORDINARI E DI SOLLIEVO	119
10.2	RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI.....	121
10.3	ASSEGNO DI CURA: AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PRESA IN CARICO	123
10.4	RETE DEI SERVIZI PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA	124
10.5	SERVIZI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'.....	126
10.6	ATTIVITA' RICREATIVE E PRO-ATTIVE A FAVORE DI ANZIANI.....	128
11	Area Disabili	129
11.1	SERVIZI RESIDENZIALI.....	131
11.2	SERVIZI SEMIRESIDENZIALI	133
11.3	PROGRAMMA ASSEGNI DI CURA DISABILI (1122/02)	135
11.4	ASSISTENZA DOMICILIARE.....	136
11.5	PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO	137
11.6	INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI	139
11.7	SERVIZI PER PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04) E PER PERSONE CON SLA.....	142
11.8	ATTIVITA' TERRITORIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARIETA' E DI INTEGRAZIONE SOCIALE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO	144
11.9	PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'.....	146
12	Area Progetti trasversali anziani-disabili	149
12.1	SERVIZI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DOMESTICO (CAAD)	151
12.2	PERCORSO DI DIMISSIONI PROTETTE.....	153
12.3	PROGETTO HOME CARE PREMIUM	155
12.4	PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI (AFFETTI SPECIALI)	157
-	PIANO ECONOMICO.....	159
-	PIANO NON AUTOSUFFICIENZA.....	Allegato
-	PIANO PROGETTI SOCIALI.....	Allegato

Resistere e migliorarci, in tempo di crisi.

Le difficoltà economiche, sociali e culturali di questo tempo stanno fortemente minando la possibilità di mantenere inalterato il sistema locale di servizi alla persona. Tuttavia, nonostante la crisi, anche quest'anno la fase della programmazione e della definizione del programma attuativo 2013-2014 del Piano di zona per la Salute e Benessere Sociale è stata davvero partecipata, stimolante e costruttiva.

I tavoli di lavoro tematici, unitamente agli incontri tecnici fra gli operatori e al confronto con le organizzazioni sindacali, ci hanno innanzitutto permesso di riverificare con piena soddisfazione la tenuta, ma anche la virtuosità, del sistema di enti – istituzioni, fondazioni, imprese sociali, associazioni, organismi della rappresentanza - attivi ogni giorno per garantire i servizi sociali e socio-sanitari del Distretto.

Esattamente a questo, ovvero alla natura di questa grande famiglia e alle sue potenzialità, abbiamo dedicato durante la programmazione qualche approfondimento, con l'obiettivo di valutare fino in fondo quali ulteriori energie possiamo mettere in campo per ampliare risorse e risposte a nuovi bisogni.

Per fortuna, in questi anni, tutti noi, abbiamo maturato la piena consapevolezza di quanto sia utile e indispensabile lavorare insieme per il bene dell'intera comunità, al fine di cercare di garantire a tutti i cittadini, ad iniziare dai più fragili di ogni età e di ogni provenienza, nessuno escluso, sicurezze e pari opportunità di inclusione sociale.

Abbiamo la forza e le energie per resistere in questo tempo di crisi ma anche, e soprattutto, per migliorarci e non perdere di vista le ragioni fondanti e i valori del nostro agire a sostegno di tanti concittadini in difficoltà.

E' con grande soddisfazione, infatti, che il programma attuativo di seguito esplicitato presenta in maniera analitica tutta la rete consolidata dei servizi attivi, senza mettere in discussione nessuna delle attività di sostegno, accompagnamento ed assistenza nei confronti dei bambini, delle famiglie, degli anziani e delle persone con disabilità del nostro territorio.

In aggiunta, proprio grazie al confronto, alla discussione, all'analisi, possiamo dire con orgoglio di aver anche programmato nuovi servizi per rispondere alle emergenze e ai mutamenti sociali più recenti.

Così è, solo per fare qualche esempio, se pensiamo alla prossima apertura continuativa ed annuale del centro di accoglienza notturna per cittadini senza dimora, all'istituzione del servizio di reperibilità sulle 24 ore in caso di violenza familiare, alla programmazione di nuove tipologie di servizi residenziali per anziani, al nuovo regolamento semplificato per l'accesso a tutti i servizi, alla definizione di una procedura precisa per gli interventi a contrasto degli sfratti.

Il programma attuativo 2013-2014 è il risultato di un bellissimo e sincero lavoro collegiale.

Grazie a tutti.

I Sindaci del Distretto Cesena Valle Savio.

PERCORSO PARTECIPATO E SINTESI DEI PRINCIPALI PUNTI DI SVILUPPO DELLA PROGRAMMAZIONE 2013-14

Di seguito si riporta una sintesi dei principali elementi innovativi della programmazione per il biennio 2013-14. Gli elementi sono scaturiti in parte dal percorso partecipato (cfr. tabella elenco tavoli) che ha raccolto in totale 212 presenze articolate in 11 momenti diversi di incontro (tavoli tecnici, tavoli tematici e assemblea plenaria conclusiva), e in parte sono frutto di analisi tecniche degli uffici competenti che hanno contribuito attivamente all'elaborazione del Piano. Obiettivi ed azioni innovative si integrano con il resto delle attività in continuità con gli anni precedenti nelle schede tecniche indicate.

Area organizzazione:

- Aggiornamento e ridefinizione della **Convenzione Gestione Associata dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2013-16** e conseguente definizione di un accordo quadro tra Azienda Usl e Comuni del distretto sul personale in gestione associata (*cfr. scheda 1.1*);
- Creazione di una **Convenzione quadro tra il Comune di Cesena e i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (CAAF) di Cesena** per la gestione di procedimenti amministrativi di pubblica utilità estesa a tutto il Distretto Cesena - Valle del Savio (*cfr. scheda 1.4*);
- **Implementazione dell'integrazione tra i sistemi informativi (Aress e SSISS)** al fine di addivenire alla piena integrazione tra le informazioni di area sociale (Comuni) ed area Socio-sanitaria e sanitaria (Az. USL) mediante la condivisione di una comune banca dati informatica (*cfr. scheda 1.1*);
- Definizione e implementazione del **Codice delle norme regolamentari in materia di servizi sociali, sociosanitari e socio-abitativi** (*cfr. scheda 1.2*).

Area Famiglia – Infanzia – Giovani:

- Consolidamento ed entrata a regime del progetto di **Prossimità familiare**: progetto sperimentale, che prevede, in un ottica preventiva, di rispondere alle difficoltà di alcuni nuclei familiari particolarmente vulnerabili con bambini a rischio di allontanamento (*cfr. scheda 2.2*);
- **Autismo: nuove modalità di accompagnamento e assistenza delle famiglie** dove sono presenti persone con problemi di autismo e azioni formative specifiche verso gli istituti scolastici e gli operatori dei servizi di assistenza domiciliare (*cfr. scheda 3.5*);

- **Violenza domestica: istituzione del servizio di reperibilità sulle 24 ore** per l'accoglienza e la messa in protezione immediata di donne che hanno subito violenza (*cfr. scheda 2.4*);
- Riorganizzazione complessiva del sistema dei servizi promozionali rivolti ai Giovani mediante il procedimento dell'istruttoria pubblica (*cfr. scheda 4.1*);
- Realizzare un **Protocollo tra Consultorio, Centro per le Famiglie, Servizi sociali, Servizi Salute mentale e SerT**, per garantire nel percorso della gravidanza, durante il parto, e nel corso del puerperio, una presa in carico condivisa, il supporto, e la continuità assistenziale alle donne e alle coppie con problemi di disagio sociale od economico, di disagio psichico riferibile all'area della salute mentale e/o delle dipendenze (*cfr. scheda 2.3*);

Area contrasto alla povertà:

- Qualificazione e strutturazione del Centro di Accoglienza Notturna, come servizio aperto 365 giorni all'anno (*cfr. scheda 6.5*);
- Riapertura del tavolo di confronto con Prefettura, DPL, Provincia, Ass.ni di Categoria e OOSS per la definizione di nuovi strumenti di inserimento socio-lavorativo (*cfr. scheda 6.1*);
- Qualificazione e potenziamento delle borse lavoro attraverso l'ampliamento degli Enti coinvolti nei progetti e il consolidamento del coordinamento da parte di Asp Cesena Valle del Savio (*cfr. scheda 6.1*);
- Consolidamento degli interventi messi a punto per accompagnare le famiglie in condizione di sfratto e definizione di nuovi accordi col privato sociale per la messa a disposizione di nuove unità abitative a costi sostenibili anche per le famiglie in difficoltà economica (*cfr. scheda 6.2*);
- Rinnovo dell'accordo di collaborazione con l'associazione Mater Caritatis/Caritas diocesana (*cfr. scheda 6.3*);
- Definizione di nuove modalità di collaborazione per il recupero del vestiario dismesso a beneficio delle famiglie in difficoltà (*cfr. scheda 6.3*);

Area prevenzione:

- Progetti di prevenzione e promozione del benessere psicofisico attraverso il movimento: **Progetto Cesena Cammina**, **Progetto Un chilometro in salute** e altre iniziative di cammino nella Valle del Savio, con l'obiettivo di contrastare la sedentarietà, migliorare la salute e il benessere della popolazione del territorio attraverso gruppi di cammino e l'autocontrollo dell'attività fisica. **Progetto Muoviti che ti fa bene** che offre ai cesenati l'opportunità di svolgere attività fisica gratuita nei principali parchi di Cesena (*cfr. scheda 8.1*);
- **Maratona per l'Alzheimer (da Mercato S. a Cesenatico)**: per sensibilizzare la popolazione sul tema dell'alzheimer , ma soprattutto diffondere la consapevolezza che l'attività fisica costante contribuisce alla prevenzione di questa e altre malattie (*cfr. scheda 8.1*);
- Creazione e sviluppo di un Progetto finalizzato ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza tra la popolazione circa i rischi complessivi connessi all'aumento del **gioco d'azzardo** (*cfr. scheda 7.2*)

Area anziani:

- Attivazione di un percorso di concertazione tra Amm.ne Com.le, Az. Usl e gestori di CRA volto alla creazione di **nuove opportunità di assistenza residenziale da porre a libero mercato (cfr. scheda 10.1) ;**
- Implementazione del **sistema di rivalutazione degli assegni di cura** con applicazione delle metodologie per l'accesso formalizzate nel protocollo concordato tra Comuni Ausl ed OO.SS. nel 2012 (*cfr. scheda 11.3*);
- Definizione e gestione della **lista d'attesa per l'accesso a Casa Residenza Anziani su base distrettuale** e conseguente riposizionamento della programmazione dei posti nel Distretto Cesena-Valle del Savio (*cfr. scheda 10.1*);
- Superamento della distinzione tra RSA e Casa Protetta, come indicato nella disciplina dell'accreditamento, con la finalità di arrivare ad un unico riferimento di assistenza residenziale di CRA (*cfr. scheda 10.1*)

Area disabili:

- **Definizione e armonizzazione del sistema di regolazione dei servizi non soggetti ad accreditamento**, attraverso l'individuazione di forme partecipate in sinergia con gli enti gestori dei servizi (*cfr. scheda 11.1*);
- **Per bambini disabili**, nell'ambito del centro educativo Arca, progettare interventi educativi personalizzati finalizzati a fornire un supporto alle famiglie in un contesto integrato dove parallelamente si sviluppano attività ludiche, ricreative e scolastiche con bambini e ragazzi loro coetanei (*cfr. scheda 11.6*) ;
- Nell'ambito delle nuove linee di finanziamento statali dedicate alle **persone affette da SLA** (Sclerosi laterale amiotrofica) **ampliare/potenziare gli interventi al domicilio** ad esse dedicate (*cfr. scheda 11.7*)
- Nell'ambito della rete dei servizi residenziali e territoriali specificare ulteriormente l'offerta dei servizi fornendo risposte mirate ai bisogni emergenti di tipo sanitario conseguenti a patologie invalidanti a forte impatto sanitario (Corea, SM, etc...) (*cfr scheda 11.1*);

Area trasversale anziani-disabili:

- Coordinamento a livello locale del Progetto regionale di affiancamento/accompagnamento all'accredimento definitivo che vede coinvolti gli enti gestori dei servizi, l'ufficio di piano e i referenti aziendali del distretto per la condivisione/supporto del percorso (*cfr. schede 11.1, 11.2, 10.1, 10.2*).
- **Implementazione del Progetto Home Care Premium**, che prevede la messa a disposizione di contributi per prestazioni socio assistenziali rivolte ai pensionati della pubblica amministrazione e ai loro familiari e la costituzione di un registro delle assistenti familiari (*cfr. scheda 12.3*);
- Valorizzazione della **collaborazione con la rete di associazioni di area disabili e anziani che svolgono storicamente attività a supporto dei servizi domiciliari e ricreativi mediante la definizione di accordi e strumenti operativi** che garantiscano scambi informativi periodici sull'andamento delle attività in integrazione con i servizi territoriali;
(*ci si riferisce in particolare alle attività dedicate alle demenze come i caffè alzheimer, i progetti di stimolazione cognitiva ecc.. e alle attività ricreative dedicate alle disabilità*)(*cfr. scheda 11.8*)

TAVOLI DI LAVORO E APPROFONDIMENTO 2013	DATA	LUOGO
AREA ANZIANI Sono invitati i referenti degli Enti e delle associazioni attive nei servizi rivolti agli anziani, unitamente agli operatori sociali.	Martedì 21 maggio ore 17.00	Sala Nera Comune di Cesena
1° INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Giovedì 23 maggio ore 10.30	Sala Nera Comune di Cesena
INCLUSIONE AL LAVORO Sono invitati i referenti delle cooperative sociali locali, vocate all'inserimento lavorativo, unitamente agli operatori dei servizi e alle rappresentanze delle imprese.	Venerdì 24 maggio ore 9.00	Sala Nera Comune di Cesena
FAMIGLIE, INFANZIA E INTEGRAZIONE Sono invitati i referenti delle realtà non-profit impegnate in attività rivolte alle famiglie e all'infanzia unitamente agli operatori dei servizi.	Martedì 28 maggio ore 17.00	Sala del Consiglio Comune di Cesena
POVERTA' Sono invitati i referenti della associazioni e degli Enti impegnati in azioni di contrasto alla povertà, unitamente agli operatori dei servizi.	Mercoledì 29 maggio ore 17.00	Sala Nera Comune di Cesena
PERSONE CON DISABILITA' Sono invitati i referenti della associazioni attive in materia di disabilità, unitamente agli operatori dei servizi.	Martedì 4 giugno ore 17.00	Sala Nera Comune di Cesena
2° INCONTRO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Lunedì 17 giugno ore 10.30	Sala Nera Comune di Cesena
COORDINAMENTO GESTIONE ASSOCIATA Tavolo tecnico composto dai responsabili dei servizi sociali dei comuni del Distretto e dai direttori dei servizi Ausl .	Martedì 18 giugno ore 10.00	Sala Nera Comune di Cesena
COMMISSIONE CONSIGLIARE	Mercoledì 26 giugno ore 18.00	Sala Nera Comune di Cesena
ASSEMBLEA PLENARIA Momento pubblico di restituzione e di confronto collettivo in merito agli esiti del percorso svolto. Sono invitati tutti i cittadini e i diversi attori del sistema dei servizi sociali e sociosanitari del Distretto Cesena Valle Savio.	Martedì 2 luglio ore 17.00	Sala del Consiglio Comune di Cesena

Area Organizzazione

1.1 GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena, A.USL di Cesena, OOSS,

Destinatari

Rete dei servizi sociali e sociosanitari distrettuale

Obiettivi 2013-2014

- Consolidare la forma di gestione associata dei servizi sociali e socio sanitari tra i Comuni e tra questi ultimi e l'A.USL
- Garantire l'integrazione sociale e sanitaria attraverso personale proveniente sia dall'A.USL che dai Comuni del Distretto
- Potenziamento dello sportello sociale distrettuale attraverso una riorganizzazione della gestione che garantisca fasce orarie più estese e una gestione degli accessi più qualificata anche alla Valle del Savio
- Consolidare l'attività dell'Ufficio Programmazione Sociale Sanitaria nell'ambito del governo del percorso di accreditamento delle strutture sociosanitarie e nell'ambito del governo della programmazione economica, sociale e sociosanitaria degli interventi.
- Cercare strategie di razionalizzazione ed efficienza nel sistema dei servizi in gestione associata per mantenere il livello dei servizi raggiunto anche a fronte della diminuzione generale di risorse provenienti da stato, regione e comuni

Azioni Previste

- Aggiornamento e ridefinizione della Convenzione Gestione Associata dei servizi sociali e sociosanitari per il triennio 2013-16 e conseguente definizione di un accordo quadro tra Azienda Usl e Comuni del distretto sul personale in gestione associata;
- Consolidamento dei tavoli tecnici di confronto sull'assetto strategico/organizzativo
- Apertura di "sedi" di sportello sociale anche nei comuni più periferici
- Riorganizzazione operativa del servizio di sportello sociale attraverso la gestione unica di Asp

- Implementare l'integrazione tra i sistemi informativi (Aress e SISSI) al fine di addivenire alla piena integrazione tra le informazioni di area sociale (Comuni) ed area Socio-sanitaria e sanitaria (Az. USL) mediante la condivisione di una comune banca dati informatica

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
tavoli strategici	numero incontri di coordinamento gestione associata	Almeno 3	Ufficio di Piano
potenziamento sportello sociale distrettuale	n. ore settimanali di apertura dello sportello sociale	36	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

1.2 CODICE REGOLAMENTARE UNICO DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E SOCIOABITATIVI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, OOSS, associazionismo

Destinatari

rete dei servizi sociali e sociosanitari e abitativi distrettuale, operatori, famiglie.

Obiettivi 2013-2014

- Ridefinizione dei regolamenti di accesso ai servizi sociali, sociosanitari e socioabitativi attraverso la definizione di un unico codice anche a carattere distrettuale

Azioni Previste

- Costruzione di un codice regolamentare che costituisca il quadro di riferimento della rete dei servizi sociali e sociosanitari e socioabitativi del territorio.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
codice unico di accesso ai servizi	approvazione codice unico regolamentare	entro 31.12.2013	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

1.3 RETE DI ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne Associazioni di volontariato, ATR, Coop.va CISA, Provincia FC

Destinatari

utenti che usufruiscono di accompagnamento sociale nel territorio, associazioni, cooperative sociali e imprese che si occupano di accompagnamento sociale

Obiettivi 2013-2014

- Definire rapporti di collaborazione con il privato sociale;
- Proseguire nell'affidamento al consorzio ATR (vedi azioni)

Azioni Previste

- Prosecuzione dell'affidamento al consorzio ATR della progettazione, organizzazione, gestione e amministrazione del servizio di trasporto rivolto a persone con disabilità presso i centri socio-occupazionali diurni;
- Prosecuzione della collaborazione con ATR per fornire abbonamenti estivi agevolati a persone anziane;
- Definizione di un accordo con la Coop.va CISA per la gestione del Servizio Taxibus.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	n. utenti servizio taxibus		
	n. utenti trasporto sociale ATR		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

1.4 CONVENZIONE CON I C.A.A.F.TERRITORIALI PER LA GESTIONE DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI PUBBLICA UTILITA'

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Baldini Manuela		
Ente/Servizio	Ufficio Casa - Comune di Cesena		
Telefono	0547 356833	E-mail	baldini_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Verghereto, Comune di Montiano, Comune di Mercato Saraceno, Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale (C.A.A.F.)

Destinatari

utenti finali che usufruiscono di alcune prestazioni amministrative presso i comuni coinvolti.

Obiettivi 2013-2014

- Avviare i procedimenti amministrativi in modo corretto e produttivo attraverso la collaborazione continuativa con i CAAF del territorio
- Garantire una buona qualità dell'accoglienza e della relazione "di sportello" offerta dai CAAF.
- Raggiungere un numero elevato di cittadini, grazie all'articolazione territoriale degli sportelli CAAF coinvolti

Azioni Previste

- definizione e sottoscrizione di una convenzione quadro triennale con i CAAF coinvolti per la gestione di procedimenti amministrativi di pubblica utilità. In particolare agevolazioni nazionali sulle utenze, assegno per il nucleo familiare e assegno di maternità, ISEE aggregate per servizio nidi e materne e stampa certificati anagrafici con timbro digitale

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	Pratiche raccolte per residenti nel Comune di Cesena	Circa 3000	
	Pratiche raccolte per residenti in altro Comune del Distretto	Almeno 80	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Famiglia

2.1 CENTRO PER LE FAMIGLIE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del progetto			
Cognome e nome		Pieri Cinzia	
Ente/Servizio		ASP Distretto Cesena Valle Savio	
Telefono	0547 333611	E-mail	cinzia.pieri@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Regione Emilia Romagna, Provincia Forlì-Cesena Settore Servizi Sociali, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Movimento per la Vita, Ass.ne Adamantina, Ass.ne Centro aiuto alla vita, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Pomeridiano, Ass.ne Parti con noi, Ass.ne A.F.I., Ass.ne Famiglie per l'Accoglienza, Ass.ne Consultorio per la famiglia "Don Adolfo Giorgini", Coop.va Arké, Coop.va La Mongolfiera, Ass.ne Gruppo Famiglie Casabella, A.USL di Cesena, Ass.ne Leche League Cesena, Ass.ne Mamme a tutto gas

Destinatari

Famiglie residenti nel Distretto Cesena-Valle Savio

Obiettivi 2013-2014

- Consolidare l'attività dello sportello informa-famiglia, con particolare attenzione alla promozione dell'affido familiare e alla diffusione di iniziative rivolte ai genitori
- Consolidare il servizio di mediazione familiare, promuovendo azioni e attività formative.
- Sostenere le neo-mamme in situazione di fragilità psico-sociale o di rischio di disagio.
- Promuovere iniziative di incontro tra le famiglie e i bambini che rafforzino i legami nella comunità in collaborazione e presso le sedi dei quartieri

Azioni Previste

- AREA SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ: servizio di consulenza e di mediazione familiare; gruppo di sostegno famiglie affidatarie; incontro per genitori separati o in via di separazione; laboratori e/o iniziative di animazione per genitori e bambini, spazio incontro genitori-bambini 0-3 anni; laboratori di massaggio al neonato; corsi per coppie aspiranti all'adozione in collaborazione con i servizi sociali e gli enti autorizzati; mantenimento del Progetto "Mamme Insieme"; Organizzazione incontri per genitori-Progetto baby-sitter; consolidamento del servizio Spazio neutro So.Stare finalizzato al mantenimento

del diritto di visita e relazione tra genitori e bambini in tutela.

- AREA SVILUPPO DI COMUNITA': coordinamento del Tavolo sull'affido familiare con l'obiettivo di attivare iniziative di sostegno e promozione dell'affido familiare in collaborazione con le associazioni del territorio; sostegno alle attività dei Quartieri e delle associazioni rivolte alle famiglie; attività rivolte a famiglie immigrate in collaborazione con il Centro Interculturale e l'A.USL volte a favorire l'integrazione delle donne alla vita sociale e l'accesso ai servizi del territorio ; Attuazione di gruppi di sostegno per neo-mamme con bambini 0-1 anno (Spazio il Piccolino); consolidamento progetto Baby Sitter per favorire l'incontro tra domanda e offerta.
- AREA INFORMAZIONE: sportello informativo alle famiglie con apertura di 20 ore settimanali; raccolta e diffusione di normative e iniziative riguardanti la tutela e il sostegno alla genitorialità; redazione locale del sito regionale www.informafamiglie.it e di una newsletter

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Consolidare e promuovere gli interventi rivolti alle famiglie	Accessi complessivi al Centro per le famiglie	6000	Centro per le Famiglie
Consolidare e promuovere gli interventi rivolti alle famiglie	numero consulenze genitoriali e mediazioni familiari/ educative / di sostegno	650	Centro per le Famiglie
Consolidare e promuovere gli interventi rivolti alle famiglie	n. incontri per genitori	30	Centro per le Famiglie
Attività di Spazio Neutro	n. utenti spazio neutro	25	Centro per le Famiglie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

2.2 PROGETTO PROSSIMITA' FAMILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Magnani Franca	
Ente/Servizio		A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena	
Telefono	0547 356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena, Università di Ferrara, Facoltà di Psicologia, Ass.ne Qualcosa di piccolo per diventare grandi, Ass.ni afferenti al tavolo affido (vedi scheda Affidamento Familiare 3.4), famiglie affiancanti del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Famiglie con minori a rischio di allontanamento

Obiettivi 2013-2014

- prevenire situazioni di grave rischio del minore in famiglia con conseguente allontanamento, attraverso percorsi di affiancamento familiare;
- sviluppare e promuovere un cambiamento di prospettiva rivolto agli interventi sulla genitorialità attraverso l'utilizzo delle risorse della comunità e promuovendo la reciprocità delle azioni (interventi protettivi da parte di un sistema familiare ad un altro)

Azioni Previste

- identificazione delle famiglie con le quali intraprendere in maniera sperimentale il percorso
- utilizzare per ogni nucleo familiare coinvolto lo strumento del "Patto educativo" (condivisione e formalizzazione del progetto da parte della famiglia e dei servizi)
- formazione e sostegno dell'equipe coinvolta nel processo di sostegno familiare, attraverso incontri mensili di supervisione
- monitoraggio e valutazione dei risultati attraverso la collaborazione dell'Università di Ferrara

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
coinvolgimento delle famiglie a rischio	n. famiglie coinvolte		Centro per le Famiglie
formazione e sostegno alle equipe	n. incontri di formazione		
formazione e sostegno alle equipe	n. incontri di supervisione		
	n. famiglie che hanno terminato il progetto		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

2.3 CONSULTORIO FAMILIARE PERCORSO NASCITA E SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA FAMIGLIA

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Farneti Massimo	
Ente/Servizio		U.O. Pediatria e Consultorio familiare - Ausl Cesena	
Telefono	0547 394212	E-mail	mfarneti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro per le famiglie, Servizi Sociali Comune di Cesena, Pediatri e medici di famiglia, Ass.ne Parti con noi, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Leche League Cesena, Servizi del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

Destinatari

Destinatari intermedi: operatori dei servizi sociali e sanitari.

Destinatari finali: famiglie, coppie, individui.

Obiettivi 2013-2014

- Qualificare le integrazioni fra servizi sociali comunali e i servizi sanitari: Centri famiglie, N.P.I., medico medicina generale, Pediatra libera scelta e Centro salute mentale;
- Garantire una presa in carico globale della persona per migliorare l'assistenza in gravidanza con particolare attenzione alle gravide/coppie in grave situazione di disagio sanitario e psicosociale (seguite dal SerT, salute mentale, ecc...);
- implementare azioni per il sostegno all'allattamento materno in collaborazione con il CPF e le associazioni di volontariato di area del territorio.

Azioni Previste

- implementare linee operative per la presa in carico delle gravide tra i diversi attori istituzionali coinvolti con particolare attenzione a momenti di confronto tra i diversi professionisti/operatori afferenti ai diversi servizi, per la stesura di un piano assistenziale condiviso;
- Organizzazione di corsi di formazione sull'allattamento e organizzazione di un evento dedicato che veda il coinvolgimento della cittadinanza con la prospettiva di allargamento del progetto anche alla dimensione di area vasta.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
integrazione per la presa in carico di gravidanze "difficili"	formalizzazione del protocollo	entro 31.09.2013	A.USL di Cesena
progetto allattamento materno	n. corsi di formazione sull'allattamento	Almeno 3	
integrazione per la presa in carico di gravidanze "difficili"	n. gravidanze seguite	Almeno 5	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

2.4 PROGETTO "VIOLENZA TRA LE MURA DI CASA"

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome	Brunelli Antonella		
Ente/Servizio	Ausl Cesena		
Telefono	0547 394403	E-mail	abrunelli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Cesena, A.USL di Cesena, Quartieri del Comune di Cesena, Ass.ne Mater Caritatis/ Caritas diocesana, Ass.ne Caritas Diocesana, Forze dell'ordine, Comunità educativa Merlara, Ass.ne A.C.A.T (Ass.ne Club Alcolisti in Trattamento)

Destinatari

famiglie con problematiche relative alla violenza domestica

Obiettivi 2013-2014

- Intercettare precocemente i fenomeni di abuso e di maltrattamento all'interno delle famiglie
- Coordinare le diverse azioni del territorio attraverso la creazione di una rete interistituzionale di rapporti tra gli enti coinvolti
- Sviluppare di una cultura di prevenzione che investa, diffonda e si radichi nella collettività.
- Offrire una efficace opportunità di sostegno per evitare le ripercussioni più gravi anche di lungo termine sulla salute e in particolare sulla salute mentale delle persone coinvolte;

Azioni Previste

- Attivazione di un servizio di Pronto intervento sociale sulle 24 ore
- Organizzazione di una serie di incontri a carattere introduttivo/formativo da svolgersi direttamente nelle sedi dei Quartieri creando un 'ponte comunicativo tra questi, gli operatori dei servizi e la rete di volontari operanti nelle Caritas Parrocchiali e i gruppi ACAT
- Creazione di un protocollo di intesa interistituzionale per la valorizzazione e la promozione delle iniziative già esistenti ed in sviluppo tra i diversi enti coinvolti (Ausl, Comuni, Procura, Prefettura, volontariato...)

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
attività di pronto intervento	n. donne ospitate in comunità	Circa 3	
iniziative formative	n. incontri dedicati organizzati nei quartieri	4	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

2.5 SOSTEGNO ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA E LAVORO PER FAMIGLIE CON BAMBINI PICCOLI (VOUCHER)

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Esposito Monica		
Ente/Servizio	Pubblica Istruzione-Comune di Cesena		
Telefono	0547 355732	E-mail	esposito_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Asili nidi privati autorizzati presenti nel territorio del distretto, Comune di Montiano, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Il bando 2013 è riferito alle famiglie che nell'anno scolastico passato hanno già ottenuto il voucher, il cui figlio/a continui la frequenza al nido in posti nido privati autorizzati ubicati nel distretto Cesena Valle Savio, a condizione che entrambi i genitori (o uno solo in caso di famiglie monogenitoriali) risultino occupati e abbiano un ISEE al di sotto dei 35.000 euro.
--

Obiettivi 2013-2014

- Favorire la permanenza nel mercato del lavoro e rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni dovute alle crescenti difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro

Azioni Previste

- Erogazione di 4 voucher (del valore di circa 250 euro di media) per 10 mensilità da ripartire nelle strutture di nidi privati che hanno dato disponibilità per l'intervento, siti nel territorio di Cesena per i Comuni di Cesena, e Montiano

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	numero voucher attivati (mensili)	40	Resp. del Prog.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	PIANO ECONOMICO

2.6 RILANCIO FONDAZIONE PER L'AFFITTO E SOSTEGNO NELL'ACCESSO ALLA CASA IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del Progetto			
Cognome e nome		Baldini Manuela	
Ente/Servizio		Ufficio Casa - Comune di Cesena	
Telefono	0547 356833	E-mail	baldini_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Acer, Fondazione per l'affitto, Guardia di finanza

Destinatari

Famiglie che necessitano di soluzioni abitative in locazione non a canoni di mercato.

Obiettivi 2013-2014

- Aumentare le opportunità di accesso alla casa in affitto a condizioni agevolate
- Valutare nuove strategie e progettualità per aumentare gli alloggi da destinare permanentemente e temporaneamente all'affitto anche attraverso la collaborazione col privato
- Adozione di un unico codice regolamentare dei servizi socioabitativi

Azioni Previste

- Revisione delle attività di sostegno all'accesso alla locazione in affitto anche a seguito del rinnovo del CdA della Fondazione per l'affitto di Cesena
- Prosecuzione delle attività volte all'acquisizione da parte del Comune di Cesena di alloggi valorizzando il diritto di prelazione
- Prosecuzione nel programma di controllo capillare sulle dichiarazioni ISEE degli inquilini ERP

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Sostegno alla locazione	numero appartamenti in affitto gestiti dalla fondazione	Almeno 154	Comune di Cesena - Servizio amministrativo casa e sanità
Definizione di nuovi progetti	n. nuovi alloggi consegnati	16	Comune di Cesena - Servizio amministrativo casa e sanità

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

2.7 PROTOCOLLO COMUNE/AUSL/FONDAZIONE AFFITTO PER ALLOGGI INSALUBRI E RILASCIO IDONEITA' ALLOGGIATIVA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Prevenzione
--	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome		Baldini Manuela	
Ente/Servizio		Ufficio Casa - Comune di Cesena	
Telefono	0547 356833	E-mail	baldini_m@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome		Righi Francesca	
Ente/Servizio		A.USL di Cesena	
Telefono	0547 352046	E-mail	frighi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fondazione per l'affitto, A.USL di Cesena, Comune di Cesena

Destinatari

Cittadini stranieri che richiedono l'idoneità alloggiativa
--

Obiettivi 2013-2014

- Impedire che alloggi insalubri siano immessi sul mercato privato della locazione e favorirne il recupero
- Individuare le situazioni di disagio abitativo potenzialmente pericolose per la salute

Azioni Previste

- Implementare un archivio comune delle situazioni di disagio abitativo valutando anche le richieste presentate ai fini istituzionali (es.: permesso o carta di soggiorno - antigienicità, ecc.), utilizzando un sito comune (su server provinciale);
- Sottoscrivere una convenzione tra AUSL e Comune di Cesena per il rilascio delle attestazioni di idoneità igienico-sanitaria e abitativa ai cittadini extracomunitari ai fini dell'ottenimento del nulla-osta per i ricongiungimenti/coesioni familiari ai sensi della L. 94/09;
- Studiare eventuali interventi di ripristino delle abitazioni che non presentano requisiti igienico sanitari e di sicurezza accettabili;
- Stimolare i proprietari e/o i residenti nell'alloggio ad attivare soluzioni efficaci a rimuovere le cause del disagio, valorizzando la partecipazione dei soggetti interessati preliminarmente all'adozione di azioni coercitive al fine di evitare che alloggi dichiarati antigienici vengano immessi sul mercato dell'affitto;
- Assicurare il monitoraggio della situazione e la valutazione dell'efficacia degli interventi.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Applicazione del protocollo	numero abitazioni insalubri inserite nel protocollo	50	A.USL di Cesena
Rilascio delle idoneità abitative	numero certificazioni ai cittadini stranieri	650	Comune di Cesena - Servizio amministrativo casa e sanità
Applicazione del protocollo	sopralluoghi verifica esecuzione lavori	20	A.USL di Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Infanzia-Adolescenza

3.1 SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Magnani Franca		
Ente/Servizio	A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena		
Telefono	0547 356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne Comunità Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Centro aiuto alla vita, Coop.va Arké, A.USL di Cesena, Coop.va Grazia e Pace, Coop.va Il Veliero, Casa accoglienza S. Giuseppe, Coop.va P. Babini, Fondazione S. Giuseppe per aiuto materno infantile, Comunità educativa Merlara, Ass.ne Centro Aiuto alla Vita Forlì, Istituto Maria Immacolata Forlimpopoli, ASP- servizio semiresidenziale l'ARCA, ASP- comunità residenziale ARCA
--

Destinatari

Minori con decreto di tutela da parte del tribunale

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Consolidare gli interventi di inserimento di minori in struttura secondo la metodologia e le linee guida indicate nella direttiva 1904/2011.- Potenziare e qualificare la rete di supporto ai minori in comunità, prevedendo una maggiore integrazione tra i servizi territoriali e le comunità del territorio.
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Formazione continua livello aziendale destinata ai responsabili di comunità e agli educatori delle comunità/ comunità familiari presenti nel comprensorio.- Realizzare un tavolo di confronto con i soggetti gestori e i responsabili dei servizi coinvolti per condividere metodologie e strumenti comuni di intervento a tutela dei minori e delle famiglie
--

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
formazione	n. incontri di formazione svolti	Almeno 3	
tavolo con i fornitori	n. incontri del tavolo	Almeno 4	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

3.2 CENTRI POMERIDIANI E POST SCUOLA

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: ASP Cesena Valle Savio
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Magnani Franca	
Ente/Servizio		A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena	
Telefono	0547 356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne L'Isola che non c'è, Ass.ne Potter, Ass.ne Dante Alighieri, Ass.ne Vigne, Coop.va Alveare (L'), Ass.ne Aquilone di Iqbal

Destinatari

bambini età 6-12 e bambini in carico ai servizi sociali.
--

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Garantire un sistema di opportunità educative finalizzate all'ampliamento del tempo scuola (anche come risposta alle esigenze dei tempi di vita e di lavoro)- Oltre al sostegno scolastico, incrementare la socializzazione tra i bambini, la valorizzazione del sè, il rispetto delle regole della vita comune ecc...- garantire un azione di collaborazione e scambio tra scuola, famiglia e servizi
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- consolidare il servizio di prescuola (prima dell'avvio delle lezioni) e postscuola (fascia oraria che va dalle 13.30 alle 14.30)- consolidare il servizio dei centri educativi pomeridiani che prevedono, oltre al sostegno compiti, anche attività ludiche.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	N. bambini seguiti dai serv.sociali in postscuola	20	
rapporto e collaborazione con le famiglie	n. incontri tra operatori e famiglia	Almeno 2	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

3.3 SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Magnani Franca
Ente/Servizio	A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena
Telefono	0547 356353
E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali Comune di Cesena, ASP Distretto Cesena Valle Savio
--

Destinatari

Famiglie con minori

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Il sostegno alla genitorialità alle famiglie con minori si realizza attraverso due diverse linee di intervento:- sostegno alle famiglie in difficoltà come supporto alla difficile conciliazione dei tempi di vita e di lavoro attraverso momenti integrativi del percorso scolastico e incentivando attività innovative sul territorio che favoriscano scambio relazionale e socialità tra le famiglie- sostegno alla genitorialità attraverso la tutela dei minori e della famiglia mediante percorsi di accompagnamento e supporto

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- consolidamento dell'offerta dei servizi socio educativi (post scuola, centri pomeridiani...cifr. scheda...)- consolidamento e strutturazione di attività innovative a supporto delle famiglie e della comunità (banca del tempo, servizio incontro domanda-offerta di baby sitter ecc..)- sviluppare metodologie di presa in carico condivisa con la famiglia a fronte di progetti di sostegno e recupero della genitorialità che prevedano anche un aiuto di tipo socio-economico.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
sostegno alla genitorialità	n. famiglie coinvolte		
attività banca del tempo	n. iscritti		
servizio baby sitter	n. baby sitter		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

3.4 AFFIDO FAMILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Magnani Franca	
Ente/Servizio		A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena	
Telefono	0547 356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Regione Emilia Romagna, , Provincia Forlì-Cesena Settore Servizi Sociali, Centro per le famiglie, A.USL di Cesena, ASP Distretto Cesena Valle Savio Ass.ne Adamantina, Ass.ne Centro aiuto alla vita, Ass.ne Papa Giovanni XXIII, Ass.ne Famiglie per l'Accoglienza, Ass.ne Consultorio per la famiglia "Don Adolfo Giorgini", , Ass.ne Piccoli passi

Destinatari

Famiglie del Distretto Cesena Valle Savio, minori in tutela

Obiettivi 2013-2014

- Prosecuzione-Attività della campagna informativa e di sensibilizzazione dell'affido familiare al fine di individuare nuove famiglie disponibili a intraprendere il percorso di affido
- Sostegno alle famiglie naturali soggette all'allontanamento dei figli
- Consolidamento dell'equipe affidi per il Distretto Cesena Valle Savio

Azioni Previste

- realizzazione corsi di formazione per famiglie affidatarie e di incontri di sostegno nel percorso di affido
- applicazione delle linee guida condivise e sottoscritte nell'accordo siglato tra Servizi e associazioni del territorio per la promozione e sostegno dell'affido familiare
- Realizzazione di incontri promozionali in collaborazione con il Centro per le famiglie, associazioni, quartieri della città e scuole e campagna informativa rivolta alla popolazione del Distretto
- Attivazione di un gruppo di sostegno rivolto alle famiglie di origine che hanno figli in affido e/o comunità di accoglienza

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Potenziamento dell'affido familiare	numero di famiglie partecipanti al gruppo si sostegno	10	Responsabile del Progetto
Potenziamento dell'affido familiare	numero minori in affido familiare	40	Responsabile del Progetto
Implementazione banca dati	numero nuove famiglie disponibili all'affido	10	Area Minori e Famiglia

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

3.5 PROGETTO AUTISMO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Cura/Assistenza
---	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Gualtieri Luigi	
Ente/Servizio		A.USL di Cesena - Neuropsichiatria infantile	
Telefono	0547 394274	E-mail	lgualtieri@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali Comune di Cesena, A.USL di Cesena

Destinatari

bambini con autismo e loro famiglie

Obiettivi 2013-2014

- Consolidare la metodologia di intervento che prevede, da parte della NPI, un percorso di presa in carico attraverso l'intervento psicomotorio di tipo globale che cerca di favorire gli aspetti dell'interazione sociale (precursori) e degli interessi e attività;
- Prevedere delle forme di ascolto del territorio in merito alle problematiche legate all'autismo con particolare attenzione alle riflessioni che vengono portate dalle famiglie all'attenzione dei servizi sociali e sanitari del comprensorio.

Azioni Previste

- Definire e condividere con i servizi coinvolti modalità e tempi di trattamento della presa in carico dei bambini con autismo;
- Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare che raccolga bisogni e soluzioni portate dalle famiglie ricomponendole in ulteriori interventi e approcci disciplinari globali volti alla presa in carico dei bambini/adolescenti autistici e delle loro famiglie;
- Attivare azioni formative nei confronti degli operatori delle istituzioni scolastiche e degli operatori addetti alla assistenza.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	n. bambini presi in carico per autismo		
formazione	n. ore di formazione impiegate		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

3.6 INTEGRAZIONE SCOLASTICA MINORI STRANIERI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome		Lodovici Massimo	
Ente/Servizio		Pubblica Istruzione - Comune di Cesena	
Telefono	0547 356325	E-mail	lodovici_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, Centro per le famiglie, Centro di Documentazione Educativa, Scuole primarie e secondarie di 1 grado del Comprensorio di Cesena, Centro Interculturale "Movimenti", Sportello intercultura "Mirca Aldini"

Destinatari

Minori 6-13 anni; docenti ed operatori scolastici; figure assistenziali di supporto educativo

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Promuovere relazioni positive tra le culture d'origine degli immigrati e degli alunni italiani- Fornire strumenti e competenze di mediazione culturale- Promuovere una "cultura del dialogo" e dell'accoglienza- Promuovere relazioni positive tra le culture d'origine degli immigrati e degli alunni italiani- Favorire l'integrazione nella scuola dei bambini di altre culture- Sviluppare l'alfabetizzazione e lo sviluppo delle abilità di lettura/scrittura- Favorire l'apprendimento della lingua dello studio relativa alle diverse aree disciplinari- Sviluppare le opportunità di comunicazione tra le famiglie e la scuola e tra le famiglie all'interno della scuola- Favorire l'apprendimento dell'italiano Lingua 2 per la comunicazione interpersonale
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Consolidamento dell'attività dello sportello intercultura. In occasione del decennale dello sportello, si prevede di organizzare un seminario aperto al mondo della scuola e a tutti i soggetti coinvolti per un confronto sui progetti in corso e sulle problematiche riferite alle seconde generazioni.- Per quel che riguarda l'apprendimento della lingua in particolare: in ogni scuola gli insegnanti valutano insieme al referente i bisogni linguistici degli alunni non italofofoni; si valutano le competenze e le disponibilità degli insegnanti (completamento di orario, orario aggiuntivo ecc.) per condurre i laboratori,

- o si incaricano facilitatori linguistici esterni; si procede all'acquisto di testi e di altri strumenti didattici; si organizzano momenti laboratoriali per gli alunni stranieri del plesso
- Organizzazione di corsi di lingua italiana per alunni di prima alfabetizzazione, percorsi di conoscenza delle rispettive culture, valorizzazione delle culture d'origine, attività di mediazione culturale e di relazione con le famiglie degli alunni stranieri

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Consolidamento dei risultati raggiunti dallo sportello intercultura con tendenza ad un ulteriore sviuppo degli interventi	numero di accessi allo sportello,	170	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena
Consolidamento dei risultati raggiunti dallo sportello intercultura con tendenza ad un ulteriore sviuppo degli interventi	numero di corsi di formazione	4	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena
Estendere il livello di partecipazione	numero istituzioni Scolastiche coinvolte	11	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena
Estendere il livello di partecipazione	numero di docenti partecipanti alla formazione	100	Sportello intercultura "M. Aldini "CDE Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

3.7 CDE - "TAVOLO SCUOLA" E "RETE DEI CENTRI DI DOCUMENTAZIONE PER L'INTEGRAZIONE"

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Petrucchi Gianfranca		
Ente/Servizio	CDE- Comune di Cesena		
Telefono	0547 631686	E-mail	cde@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome	Giornelli Gabriella		
Ente/Servizio	CDE- Comune di Cesena		
Telefono	0547 631686	E-mail	cde@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centro di Documentazione Educativa, Scuole secondarie di I e II grado, Centro di formazione territoriale, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Associazioni del territorio interessate, Provincia Forlì-Cesena, Ufficio Scolastico Provinciale di Forlì-Cesena, Università di Bologna: Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Bologna: Facoltà di Psicologia di Cesena
--

Destinatari

Insegnanti di ogni ordine di scuola, studenti, associazionismo, volontariato, altri operatori del settore.
--

Obiettivi 2013-2014

- Realizzare gli interventi concordati all'interno del TAVOLO SCUOLA: individuare e valorizzare professionalità interne ai singoli istituti; promuovere e sostenere innovazioni in campo educativo che favoriscano lo sviluppo e la crescita di nuove competenze;
- mettere in rete le competenze educanti, dei soggetti che a vario titolo operano all'interno del Distretto; sviluppare (attraverso spazi di ascolto, consulenza e progettazione) nuove sperimentazioni ricerche e documentazioni in campo educativo;
- favorire l'integrazione scolastica degli studenti in difficoltà;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica;
- stimolare tra gli studenti nuovi interessi culturali, sociali e relazionali,
- promuovere buone prassi di mediazione nei percorsi d'insegnamento/apprendimento

Azioni Previste

- Progetto Autismo: Formazioni educatori, insegnanti
Ricerca e diffusione delle buone prassi di integrazione
Sostegno ai progetti di integrazione
Interventi di sostegno alla genitorialità;
- Progetti regionali: rinnovo accreditamento CDE come Centro di Servizio/Consulenza a supporto delle scuole.
progetto Autismo
collaborazione per portale regionale e disabili
implementazione e aggiornamento della Banca dati sui servizi
continuazione del progetto di sperimentazione/formazione PRIA (programma integrato per l'assistenza dello spettro autistico).
- Progetto DSA (disturbi dell'apprendimento):
 - formazione/informazione sui DSA,
 - laboratori d'approfondimento su tematiche quali: discalculia (difficoltà dell'apprendimento della matematica), insegnamento/apprendimento delle lingue straniere,
 - sportello di consulenza per insegnanti/tutor,
 - incontri con genitori di studenti con DSA,
 - spazio di consulenza e progettazione per docenti
- Progetto di sperimentazione 'Imparare insieme, nessuno escluso' in collaborazione con il 2° Circolo di Cesena e il Kimeya, per includere nelle classi di appartenenza alunni già segnalati con disturbi specifici di apprendimento;
- Progetto VE.MA.CO (prevenzione del disagio e promozione dell'agio): Formazioni per insegnanti della secondaria di primo e secondo grado, educatori, psicologi;
 - * Creazione equipe di lavoro; individuazione gruppo insegnanti/tutor
 - * Laboratori con studenti all'interno delle classi, per migliorare il proprio metodo di studio
 - Laboratori trasversali alle classi per la formazione di 'mediatori tra pari'
 - Laboratori pomeridiani, in collaborazione con L'Università, dove, come 'tutor' incaricati di sostenere gli studenti nello studio pomeridiano, verranno individuati studenti di Psicologia del 2° anno.
- Progetto Adolescenti: L'età incerta dei nativi digitali(titolo ancora provvisorio). In collaborazione con l'AUSL e le scuole del territorio, il progetto è già stato avviato con un focus group che ha avuto lo scopo di puntare l'accento sui nativi digitali. L'esigenza di ricerche/incontri/studi specifici su questo tema è data dal grave disagio che gli adolescenti manifestano e che troppo spesso si traduce in un'incapacità ad affrontare la vita e la scuola.
- Lo sport come modello di comportamento: Progetto Rugby . Aperto alle prime dell'Istituto Comandini, il progetto è in stretta collaborazione con la Società Rugby di Cesena
- Progetto: Progetto di vita: dall'integrazione all'inclusione. Il progetto, in collaborazione con l'ASL, l'ANFAS, l'ENAIP, prevede la valorizzazione e la diffusione delle 'Buone Prassi', attraverso anche la compilazione di un Vademecum.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Tavolo Scuola	numero di soggetti/enti coinvolti	30	C.D.E.
Tavolo scuola	numero incontri	6	
PROGETTO DSA -attività di formazione-	numero partecipanti	70	C.D.E.
Progetto VE.MA.CO- coinvolgimento degli studenti	numero studenti coinvolti	400	C.D.E.
Progetto VE.MA.CO- attività di formazione	numero partecipanti	160	C.D.E.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

Area Giovani

4.1 UNITA' D'AREA DI PROGETTO GIOVANI (UAPG)

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
--	---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena - Comune di Montiano
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Pieri Cinzia		
Ente/Servizio	ASP Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 333611	E-mail	cinzia.pieri@aspcesenavallesavio.eu

Cognome e nome	Galassi Luca		
Ente/Servizio	Unità d'Area di Progetto Giovani - Comune Cesena		
Telefono	3407289017	E-mail	unitaprogettogiovani@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Parkypat studio, Comune di Cesena, Quartieri del Comune di Cesena, Ass.ne Associazioni di promozione sociale e di volontariato operanti in ambito giovanile, Ass.ne Aquilone di Iqbal, Ass.ne Molecole in movimento (MIM), Ass.ne Associazione Barbablù

Destinatari

Preadolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra 13 e 30 anni residenti o comunque domiciliati nei Comuni di Cesena e Montiano

Obiettivi 2013-2014

- Potenziare e qualificare i servizi/interventi esistenti: l'attività dei Centri di Aggregazione Giovanili ed il lavoro con gruppi formali e informali (lavoro di strada)
- Attivare progetti/interventi integrati con altri servizi socio sanitari in situazioni problematiche e di disagio psicosociale
- Creare connessioni tra i giovani e il mondo del lavoro
- Sostenere la creatività giovanile promuovendo eventi e manifestazioni cittadine
- Riorganizzare i servizi e le attività dedicate ai giovani attraverso un'attività di coordinamento e supervisione da parte di Comune e Asp e una gestione diretta da parte delle associazioni del territorio

Azioni Previste

- Progettazione di attività di incontro e scambio tra i giovani che frequentano i centri giovanili presenti nel territorio
- Favorire l'inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze mediante lo strumento delle borse lavoro, in stretta collaborazione con gli Assistenti Sociali del Comune
- Invio e accompagnamento relazionale ai servizi di 2° livello, in particolare i Centri di ascolto e consulenza Nuove droghe, Consultorio Giovani, Ambulatorio Adolescenza ecc.
- Consolidamento del Progetto "Estate attivi!" per promuovere il volontariato giovanile nei mesi estivi
- Sostegno alla produzione di forme di espressione artistica e culturale giovanili mettendo a disposizione risorse, spazi e attrezzature con particolare attenzione alla realizzazione di video
- Progettare interventi di animazione di strada in collaborazione con gli operatori di strada dell'associazione MIM, al fine di intervenire anche su gruppi e giovani a più elevato rischio.
- Attività di formazione e co-progettazione rivolta ai volontari delle associazioni che gestiranno gli spazi aggregativi e le iniziative rivolte ai giovani del territorio

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Bilancio dell'Unità d'Area Progetto Giovani	UAPG ha già un proprio strumento di valutazione che è il bilancio sociale dell'UAPG. Si fa riferimento ad esso per la valutazione sull'andamento delle attività		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

4.2 SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E REGIONALE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena - Comune di Mercato Saraceno - Comune di Sarsina
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena - Comprensorio AUSL Cesena - Comune di Mercato Saraceno - Comune di Sarsina - Comune di Bagno di Romagna
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Schiavo Martina
Ente/Servizio	Copresc Forlì-Cesena
Telefono	0543 714588
E-mail	copresc@provincia.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne ARCI Servizio Civile, Comune di Sarsina, Centro di Documentazione Educativa, ASP- comunità residenziale ARCA, Coordinamento provinciale degli Enti di Servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.), Centro Culturale San Biagio, Centro per le famiglie, Centro Stranieri, Centro Interculturale "Movimenti", Centro Donna Comune di Cesena, UNSC nazionale, Ufficio Regionale per il Servizio Civile, Ass.ne Fondazione Don Baronio, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Mercato Saraceno, Scuole del territorio, Arci Ragazzi Cesena, Punto Europa Comune di Cesena, Fondazione Tito Balestra Onlus, ASP Distretto Rubicone Costa, Coop.va Cooperative sociali del territorio (Oasi, Arkè, L'Alveare), Biblioteca Malatestiana, Biblioteche Accademiche Polo Didattico Cesena, Ass.ne Centro sociale Anziani Insieme, Associazione Romagnola Ricerca Tumori, Ass.ne Associazione Centro per la Pace, Istituto Comprensivo Mercato Saraceno

Destinatari

Il Servizio Civile è rivolto ai giovani da 18 a 28 anni.

Obiettivi 2013-2014

- COMUNE DI SARSINA: Progetto - anno 2011 "la libertà è partecipazione", strettamente legato al progetto precedente dall'idea che "la libertà conquistata grazie alla cultura deve poi necessariamente esprimersi in una vita solidale e partecipata"
- Fornire un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese
- COMUNE DI CESENA "La cultura in rete 2011": avvicinare ed introdurre i ragazzi all'interno del contesto culturale di Cesena e del suo territorio per creare cittadini consapevoli del patrimonio storico/artistico locale e delle sue potenzialità, favorendo lo sviluppo e l'accesso alla rete culturale, in tutti i suoi ambiti (librario, pittorico, cinematografico)
- COMUNE DI CESENA "Eterne Giovinezze 2011": migliorare la qualità di vita degli anziani all'interno delle case per anziani, incrementandone l'autogestione personale e le relazioni interpersonali.

- COMUNE DI CESENA "Animatamente Educiamo 2011": coinvolgere i bambini(5-12 anni) e i ragazzi(13-19 anni)in attività educative,ricreative,ludiche,volte a promuovere lo scambio e la partecipazione attiva ad esperienze socializzanti e multiculturali.
- COMUNE DI CESENA "Cesenattiva 2011": ampliare la ricaduta sul territorio del lavoro di rete dei servizi alla persona e alle famiglie per rispondere in maniera coordinata e mirata ai bisogni di integrazione dei cittadini italiani e stranieri. Ampliare la conoscenza della Comunità Europea e le attività e i progetti sui temi della pace e della non violenza rivolte in particolare ai giovani.
- COMUNE DI CESENA "Teatro Mundi 2011": promuovere nel territorio le produzioni locali teatrali diffondendo la cultura e il teatro in tutti i suoi linguaggi ed aspetti.
- COMUNE DI CESENA "Biblioteche Accademiche 2011": orientare i giovani nella scelta del proprio percorso di studi e potenziare i servizi bibliotecari in favore degli studenti.
- COMUNE DI CESENA "Lo Stregatto 2011": migliorare le capacità di autonomia e l'autogestione di soggetti in età adulta affetti da disagi mentali e fisici.
- COMUNE DI CESENA "Peter Pan 2011": dare la possibilità ai ragazzi in difficoltà di crescere in modo sano,promuovendo la socializzazione tra gli adolescenti e il loro reinserimento nel nucleo familiare e nel mondo scolastico.
- COMUNE DI CESENA "Argento Vivo 2011": ampliare e migliorare le attività sociali e culturali rivolte agli anziani in particolare diffondere l'informazione sulla prevenzione delle malattie, la tutela della salute e gli stili di vita da adottare.
- COMUNE DI CESENA "Movimenti 2011": sviluppare le azioni per favorire la multiculturalità e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri favorendo anche l'accesso ai servizi del territorio attraverso una maggiore informazione.
- AZIENDA USL DI CESENA: "Promozione della Salute Mentale e Contrasto consumo/abuso di sostanze stupefacenti psicotrope"
 - a) Promozione e informazione - Osservatorio qualità percepita.
 - b) Servizi di prossimità.
 - c) Strutture residenziali e comorbilità psichiatrica.
- COMUNE DI SARSINA: Anno 2012: "Da protagonisti nel mondo che vorremmo", strettamente legato ai progetti dei due anni precedenti dall'idea che "la libertà conquistata grazie alla cultura deve poi necessariamente esprimersi in una vita solidale e partecipata, così da divenire protagonisti del mondo che vorremmo"
- COMUNE DI MERCATO SARACENO - "Un passo avanti' (SERVIZIO CIVILE NAZIONALE e REGIONALE) - creare occasioni di integrazione sociale e facilitare la fruibilità degli spazi, momenti e luoghi della conoscenza del territorio comunale e delle attività svolte per la popolazione minorile, anche attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche - potenziare le attività di collaborazione e sostegno del servizio scolastico del territorio comunale per i bambini stranieri con l'aiuto del volontariato
- COMUNE DI SARSINA: Progetto Culturale e turistico "la cultura ci renderà liberi": promozione sociale e umana dei soggetti ai quali si rivolge (giovani, studenti, intera cittadinanza, turisti, spettatori del Plautus Festival, ecc.) e dei volontari che si dedicano alla sua attuazione
- Nel 2012 il bando di Servizio Civile Nazionale non è stato pubblicato. L'ultimo bando risale a ottobre 2011 e i progetti approvati sono partiti a scaglioni in un periodo compreso tra gennaio 2012 e luglio

2012.

Al momento sono ancora in servizio i ragazzi che hanno partecipato a progetti partiti ad aprile/luglio 2012 (Caritas Cesena ' Sarsina, Associazione La Società dell'Allegria, AVSI, Associazione Homoviator, Longiano, A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla).

Il prossimo bando di Servizio Civile Nazionale è previsto per settembre 2013, con avvio dei progetti tra dicembre 2013 e gennaio 2014.

- Garantire una forte occasione di crescita personale e una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva

Azioni Previste

- "La cultura in rete 2011": formazione specifica con presentazione degli obiettivi del progetto e della mission delle singole strutture; servizio di reference composto da diverse attività tra le quali l'uso di strumenti informatici, la consultazione di cataloghi on-line e la consultazione di cataloghi cartacei; front-office: informazione all'utenza, prestito/restituzione libri e materiali audiovisivi; gestione dell'archivio della mediateca.
- "Eterne Giovinezze 2011": attività di accompagnamento all'esterno degli anziani, supporto alle attività di animazione all'interno delle case protette, mansioni esterne.
- "Animatamente educiamo 2011": organizzazione di attività ludiche e ricreative all'interno di ludoteche, centri estivi e centri di aggregazione giovanili, allestimento di eventi con animazione.
- "Cesenattiva 2011": attività di accoglienza e orientamento dei vari sportelli informativi; inserimento dei volontari come osservatori nei percorsi di insegnamento della lingua italiana e nello spazio bimbi; collaborazione con la Consulta degli immigrati per la mappatura di richieste e bisogni.
- "Teatro Mundi 2011": promozione delle attività teatrali e culturali organizzate dalle associazioni teatrali del territorio, cura dei rapporti con i mass media locali e nelle rassegne stampa, allestimento delle scenografie dei diversi spettacoli, rapporti con il mondo scolastico per allestimento di laboratori teatrali rivolti ai ragazzi.
- "Biblioteche Accademiche 2011": servizio di reference composto da diverse attività tra le quali l'uso di strumenti informatici, la consultazione di cataloghi on-line e la consultazione di cataloghi cartacei, supporto agli studenti nella ricerca dei vari testi.
- "La cultura ci renderà liberi" - "La libertà è partecipazione" - "Da protagonisti nel mondo che vorremmo": ampliamento dell'orario di apertura della Biblioteca Comunale; sostegno agli alunni bisognosi di aiuto nello studio, realizzato all'interno della stessa Biblioteca; "progetto lettura" per i bambini della scuola dell'infanzia anche con lettura drammatizzata di fiabe e favole; apertura dell'Ufficio Informazioni Turistiche; collaborazione con l'Ufficio Cultura del Comune per: a) organizzazione di manifestazioni, eventi e iniziative in ambito culturale; b) realizzazione del Plautus Festival
- "Peter Pan 2011": accompagnamento nelle uscite esterne dei ragazzi ospiti nelle strutture protette, creazione di attività educative e ludiche, allestimento di laboratori, aiuto nei compiti, supporto nei centri estivi.
- "Argento Vivo 2011": organizzazione di momenti di socialità e culturali rivolti agli anziani all'interno dei centri sociali, supporto al coordinamento degli anziani impegnati nelle attività socialmente utili,

organizzazione di iniziative pubbliche rivolte ad informare i cittadini sulla prevenzione e tutela della salute, attività di raccolta fondi per l'acquisto di apparecchiature sanitarie da devolvere alle strutture sanitarie pubbliche del territorio.

- "Movimenti 2011": supporto e potenziamento delle attività di accoglienza e orientamento dello sportello informativo rivolto ai cittadini stranieri, gestione del sito web, organizzazione di attività sociali e culturali che favoriscano la multiculturalità e l'integrazione sociale, attività di mediazione culturale.
- "Promozione della Salute Mentale e Contrasto consumo/abuso di sostanze stupefacenti psicotrope"
 - a) Gestione attività di promozione e informazione rispetto alle attività progettuali, con l'affiancamento di personale esperto.
 - b) Gestione dei Servizi di prossimità, organizzazione di incontri, cineforum ecc. con particolare attenzione agli studenti universitari. Gestione di interventi domiciliari per pazienti psichiatrici, con l'affiancamento di personale esperto.
 - c) Gestione di azioni non cliniche rivolte a pazienti con comorbidità psichiatrica, con l'affiancamento di personale esperto. Partecipazione alla gestione dei progetti per la realizzazione di attività terapeutico-riabilitative a favore di utenti seguiti dai Servizi del DSM-DP. Organizzazione di attività culturali e ricreative: organizzazione di gite (definizione mezzi di trasporto, richiesta biglietti), cineforum (scelta e noleggio dei film, preparazione di schede di discussione).
- "Un passo avanti": organizzazione di attività di tipo laboratoristico; costruzione con i docenti di un percorso formativo per gli alunni in difficoltà; incontri con le famiglie dei ragazzi in difficoltà per valutare i percorsi futuri; attività volte alla conoscenza dei servizi di animazione ed educazione presenti sul territorio; attività di supporto agli alunni per l'apprendimento anche mediante l'utilizzo di tecnologie multimediali ed espressive; attività di formazione generale tenuta attraverso il Co.Pr.E.S.C.;
- "Un passo avanti" attività sulla conoscenza del territorio mercatese e della cultura italiana e sulle risorse che il territorio offre ai giovani stranieri; momenti di affiancamento ai bambini stranieri nello svolgimento dei compiti scolastici; momenti di partecipazione alla vita della comunità scolastica dei genitori dei bambini stranieri e di confronto con le insegnanti; attività di formazione generale tenuta attraverso il Co.Pr.E.S.C. e di formazione specifica tenuta dall'Ente.
- "Lo Stregatto 2011": accompagnamento nelle uscite esterne delle persone ospiti delle strutture protette, organizzazione di attività e momenti di socializzazione e per il tempo libero, supporto agli operatori nella gestione quotidiana delle strutture.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Progetto Azienda USL di Cesena	numero volontari impiegati	3	A.USL di Cesena
Progetto Azienda USL di Cesena	numero di abbandoni	2	A.USL di Cesena
Progetti Comune Sarsina	numero abbandoni	0	Arci Cesena
Progetti Arci Cesena	numero abbandoni	1	Comune di

			Sarsina settore Cultura
Progetti Comune Sarsina	numero volontari impiegati	5	Comune di Sarsina settore Cultura
Progetti del Comune di Mercato Saraceno	numero di abbandoni	0	Comune di Mercato Saraceno settore Servizi Sociali
Progetti del Comune di Mercato Saraceno	numero volontari impiegati	5	Comune di Mercato Saraceno settore Servizi Sociali
Progetti Arci Cesena	numero volontari impiegati	20	Arci Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N. Q.

Area Integrazione dei cittadini stranieri

5.1 CENTRO SERVIZI PER STRANIERI e SPORTELLO "RINNOVO PERMESSI DI SOGGIORNO"

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Maraldi Emilio	
Ente/Servizio		Centro Stranieri - ASP Cesena Valle Savio	
Telefono	0547 356488	E-mail	c.stranieri@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Prefettura di Forlì, Ass.ne Associazioni di volontariato, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Provincia Forlì-Cesena
--

Destinatari

<u>Destinatari diretti</u> : cittadini del territorio dei Comuni del Cesenate, italiani e stranieri.
<u>Destinatari indiretti</u> : servizi comunali, servizi sanitari, centri per l'impiego, datori di lavoro, OO.SS, enti, associazioni ed uffici a vario titolo interessati al fenomeno.

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento dei percorsi di accoglienza e inserimento sociale dei migranti provenienti dai paesi del Nord Africa e richiedenti asilo- Consolidare l'attività dello Sportello Rinnovi di assistenza ai cittadini stranieri per compilazione dell'istanza di rialsio e/o rinnovo del permesso di soggiorno e di rilascio del nulla osta al ricongiungimento familiare- Promuovere l'informazione e la consapevolezza dei cittadini stranieri rispetto ai diritti e ai doveri di cittadinanza, alla rete dei servizi sul territorio, alla legislazione in materia di immigrazione, ai percorsi di inserimento lavorativo, anche con la collaborazione delle associazioni- Implementare le attività di sportello della rete regionale anti discriminazioni con l'obiettivo di favorire la nascita di "Nodi-antenna" territoriali in collaborazione con l'associazionismo locale
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Attività di sportello di informazione, orientamento e consulenza legale rivolta ai cittadini stranieri- Consolidamento dell'esperienza dei "Nodi-antenna" attraverso il coinvolgimento delle associazioni ed enti del territorio per mantenere la rete di collaborazione sul tema della prevenzione di fenomeni discriminatori

- Supporto, compilazione e inoltro delle istanze di rilascio e/o rinnovo del pse e delle istanze al ricongiungimento familiare.
- Aggiornamento del sito internet provinciale sugli stranieri che si propone di dare alla cittadinanza, autoctona e immigrata, una maggiore informazione sullo sviluppo del fenomeno migratorio in città
- Attivazione di un servizio di mediazione all'abitare presso alloggi di proprietà pubblica (alloggi gestione Acer e Asp)
- Allestimento della nuova sede del Centro Stranieri.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Consolidamento dei risultati raggiunti dal Centro	numero accessi nell'anno al Centro servizi e allo sportello consulenza legale	2200	Responsabile Centro stranieri
Consolidamento della attività dello sportello rinnovi	numero di pratiche inserite nel sistema informativo Poste italiane/Ministero dell'Interno	800	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

5.2 CENTRO INTERCULTURALE MOVIMENTI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Carabini Manuela		
Ente/Servizio	ASP Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 601687	E-mail	c.interculturale@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Provincia Forlì-Cesena, A.USL di Cesena, Quartieri del Comune di Cesena, Ass.ne Associazioni di volontariato, ASP Distretto Cesena Valle Savio, A.USL di Cesena, Regione ER

Destinatari

Uomini e donne immigrati presenti nel territorio del Distretto di Cesena, associazioni di volontariato e promozione sociale

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Promuovere corsi di alfabetizzazione della lingua italiana volti alla certificazione delle competenze, in collaborazione con l'Università di Perugia- Offrire percorsi di mediazione culturale nei contesti scolastici, educativi e sociali- Sostenere le attività delle associazioni di volontariato e dei mediatori culturali- Promuovere azioni volte a favorire l'integrazione degli immigrati, con attenzione alle famiglie e ai giovani di seconda generazione

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e gestione di corsi di lingua e cultura italiana rivolti a stranieri anche presso i quartieri- Attività di orientamento e consulenza individuale per facilitare l'inserimento sociale in particolare per donne straniere- Spazio giochi per bambini, laboratori e animazione nei pomeriggi di attività del centro- Progetto "Macramè": percorso di formazione e accompagnamento di giovani di seconda generazione che fungono da mediatori e incontrano le classi delle scuole medie inferiori- Collaborazione con i Quartieri e le Associazioni per realizzare eventi (seminari, manifestazioni culturali) di approfondimento e incontro tra le diverse culture

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Consolidamento dell'attività del Centro Interculturale Movimenti	numero utenti del Centro	800	Centro Interculturale
Espansione dell'attività a livello di quartiere per l'insegnamento della lingua italiana	utenti dei corsi di italiano	589	Centro Interculturale
Progetto "mediatori in classe"	utenti del servizio di mediazione	50	Centro Interculturale

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

5.3 PROGETTO SPRAR

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Forlì
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Forlì
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del Progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Centri di formazione professionale, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Cesena, Comune di Forlì

Destinatari

Stranieri singoli e/o nuclei familiari che rientrano nel programma di protezione per i richiedenti asilo, di cui all'art. 1-sexies e 1-septies del Decreto legge 30 dicembre 1989 n. 416 convertito con modificazioni in Legge 28 febbraio 1990 n. 39.

Obiettivi 2013-2014

- Offrire una serie di servizi a favore dei richiedenti asilo attraverso azioni tese a favorire la loro integrazione sociale economica e abitativa

Azioni Previste

- Accoglienza abitativa in alloggi di proprietà pubblica
- Azioni volte all'acquisizione di una progressiva autonoma socio-lavorativa con particolare attenzione all'apprendimento della lingua italiana
- Accompagnamento della conoscenza del territorio e delle reti dei servizi socio-educativi volte al supporto delle competenze genitoriali

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Consolidare l'attività	numero persone accolte al 31 Dicembre	6	Resp. del Prog.
Consolidare l'attività	numero nuclei familiari accolti al 31 Dicembre	2	Resp. del Prog.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

5.4 NATI E CRESCIUTI QUI. LA CITTA' PROMUOVE LE SECONDE GENERAZIONI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Comune di Cesena, Ass.ne Associazioni del territorio interessate, Scuole del territorio, Coop.va Cooperative sociali
--

Destinatari

DIRETTI: ragazzi e ragazze italiani le cui famiglie sono di origine straniera.
INDIRETTI: la società civile e i servizi a vario titolo coinvolti nella tematica

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- promuovere azioni di integrazione sociale con particolare attenzione alle ragazze di seconda generazione- Far conoscere, valorizzare e "mettere in circolo" le esperienze raccolte" per far maturare tra i cittadini la consapevolezza delle opportunità offerte da questi giovani in termini di arricchimento sociale e culturale- Consolidare, monitorare e promuovere il lavoro che la comunità cesenate sta svolgendo in materia di II generazioni
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Creazione di un laboratorio-video con ragazze di seconda generazione sul tema dell'integrazione dei loro coetanei nel territorio cittadino- Organizzazione di un evento pubblico sul tema delle seconde generazioni che coinvolga le diverse realtà del territorio.- Aggiornare e promuovere il sito Nati e cresciuti qui nel portale del Comune di Cesena affinché esso possa essere riconosciuto come il principale strumento per la comunicazione del progetto e la divulgazione delle iniziative- Consolidare il coinvolgimento dei referenti dei diversi progetti attraverso la costituzione di un Gruppo Pilota per la co-conduzione del progetto
--

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Mettere in circolazione le esperienze	Realizzazione dell'iniziativa pubblica di promozione e sensibilizzazione	entro 31.12.2013	Ufficio di Piano
Mappare le esperienze della citta'	numero di progetti nuovi significativi mappati	5	Ufficio di Piano
Promuovere azioni di integrazione e socializzazione	realizzazione di un video - documentario	entro 31.12.2013	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

5.5 PROGETTO "OLTRE LA STRADA"

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Rubicone-Costa
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del progetto			
Cognome e nome		Pieri Cinzia	
Ente/Servizio		ASP Distretto Cesena Valle Savio	
Telefono	0547 333611	E-mail	cinzia.pieri@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Prefettura di Forlì, Centro Donna Comune di Cesena, Ass.ne Associazioni di volontariato, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Caritas Diocesana, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Donne e uomini vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù.
--

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di interventi a sostegno dei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, sfruttamento e riduzione in schiavitù (art. 18 D. Lgs. 286/98 e art. 13 L. 228/2003)- Consolidamento del coordinamento locale sui temi dello sfruttamento e riduzione in schiavitù rivolti a:<ul style="list-style-type: none">- referenti delle diverse comunità di stranieri e associazioni- persone appartenenti a fasce di lavoratori 'a rischio (badanti, lavoratori stagionali, ecc...),- organizzazioni sindacali

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Prima accoglienza residenziale di breve periodo (nelle strutture dei soggetti partecipanti al progetto)- Individuazione di possibili soluzioni abitative in comunità di accoglienza- Gestione di due case di rientro (nove posti) per le fasi avanzate del percorso di integrazione sociale e lavorativa- Attivazione di percorsi di formazione e di inserimento lavorativo- Percorso di regolarizzazione giuridica- Percorso di screening sanitario- Coordinamento di un tavolo di lavoro per la gestione tecnico operativa del progetto, al quale partecipano soggetti pubblici, privati sociali e di volontariato della rete locale
--

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Incremento del numero utenti seguiti	numero nuovi utenti	4	Responsabile del Progetto
Incremento del numero utenti seguiti	numero totale utenti nell'anno	15	Responsabile del Progetto
Incremento del numero utenti seguiti	numero abbandoni	2	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Contrasto alla povertà ed esclusione sociale

6.1 INTERVENTI DI INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Prevenzione
--	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

SER.T A.USL Cesena, Coop.va Il Mandorlo, Coop.va CILS, Coop.va Totem, En.AIP Cesena-Forlì, Prefettura di Forlì, Ass.ne San Vincenzo de' Paoli, Ass.ne AUSER, Ass.ne AMMI, Confesercenti cesenate, OOSS, ASP Distretto Cesena Valle Savio, CNA Forlì-Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Coop.va Grazia e Pace, Ass.ne Dante Alighieri, Provincia Forlì-Cesena, Coop.va CISA, Coop.va Asso, Ass.ne Croce verde, Ass.ne Enpa, Ass.ne Parco del fiume Savio, Confederazione italiana agricoltori, Direzione provinciale del Lavoro, Confcommercio cesenate, Legacoop Forlì-Cesena, Confcooperative Forlì-Cesena, Confindustria Forlì-Cesena, Confapi Forlì-Cesena, Coldiretti Forlì-Cesena, Confagricoltura Forlì-Cesena, Coop.va Domus Coop, Ass.ne Viaterrea

Destinatari

Borse lavoro terapeutiche per persone con problemi di tossicodipendenza: persone tossico-alcol-dipendenti che hanno intrapreso un percorso di cure e/o ex tossico-alcol-dipendenti in fase di reinserimento sociale anche con sindromi da doppia diagnosi o provvedimenti giudiziari in atto, ex detenuti, persone che scontano la pena in misura alternativa al carcere.

Borse lavoro per persone con problemi di marginalità sociale: persone in carico ai servizi sociali a grave rischio di emarginazione.

Borse lavoro per favorire l'autonomia economica delle persone colpite dalla crisi: disoccupati da almeno 6 mesi in carico ai servizi sociali

Borse lavoro per giovani in condizioni di vulnerabilità, giovani in carico ai servizi sociali con età fino a 30 anni

Obiettivi 2013-2014

- Consolidare delle diverse tipologie di attività di inserimento lavorativo presenti. In particolare:
 - borse lavoro terapeutiche per persone con tossicodipendenza
 - borse lavoro per persone con problemi di marginalità sociale
 - borse lavoro per favorire l'autonomia economica delle persone colpite dalla crisi
 - borse lavoro per giovani in condizioni di vulnerabilità
- Sviluppare interventi per favorire l'accesso al lavoro per persone in situazione di difficoltà attraverso

l'integrazione degli enti a vario titolo coinvolti nelle politiche del lavoro.

- Consolidamento della struttura organizzativa che individua l'ASP Cesena Valle Savio come unico punto di riferimento per la gestione di tutte le attività di inserimento socio-lavorativo, comprese le BL disabili e quelle per giovani in condizioni di vulnerabilità.

Azioni Previste

- interloquire con gli enti che a vario titolo sono coinvolti nel tema dell'inserimento lavorativo (Prefettura, Provincia, Direzione provinciale del Lavoro, Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria) riprendendo e aggiornando il protocollo esistente nella prospettiva di un maggior coinvolgimento del mercato privato
- Monitoraggio continuo dei progetti di inserimento lavorativo con reportistica semestrale
- Monitorare e ampliare la rete degli enti coinvolti nei progetti di borsa lavoro

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
ampliare la rete degli enti coinvolti	n. nuovi enti/coop.ve/ass.ni/privati coinvolti	Almeno 3	
Borse lavoro per persone con problemi di marginalità sociale	n. borse lavoro attivate	60	Area Minori e Famiglia
borse lavoro con finalità anti crisi	n. borse lavoro attivate	50	ASP - Ufficio borse lavoro
Borse lavoro terapeutiche per persone con problemi di tossicodipendenza	n. borse lavoro attivate	8	Ufficio amministrativo Servizi Sociali
Borse lavoro per giovani	n. borse lavoro attivate	20	ASP - Ufficio borse lavoro

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

6.2 INTERVENTI STRAORDINARI PER EMERGENZA SFRATTI E A SOSTEGNO DEI REDDITI E DEL LAVORO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, CAAF, Ass.ne Tavolo della povertà, Istituti di credito, OOSS, HERA, Comune di Cesena, Provincia Forlì-Cesena

Destinatari

Cittadini e famiglie in stato di disagio economico a seguito della crisi economica.

Obiettivi 2013-2014

- Consolidare le forme straordinarie di intervento economico per sostenere le famiglie colpite dalla crisi messe a punto con il programma anti-crisi approvato nel 2010

Azioni Previste

- Partecipazione al Progetto SGATE (Sistema Nazionale di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Elettriche e Gas) che consente sconti sulle bollette per famiglie con ISEE fino a 7.500 euro
- Mantenimento dei contributi straordinari per lavoratori colpiti dalla crisi erogati tramite sportello sociale (MAC)
- Attivazione di interventi di inserimenti socio-lavorativi per persone colpiti dalla crisi economica (vedere scheda "interventi di inserimento socio-lavorativo")

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Misure anti crisi (MAC)	n. contributi (MAC) erogati	Almeno 50	
Aumento contributi Tariffa sociale	n. domande	Circa 800	UdP

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	PIANO ECONOMICO

6.3 PROGETTI MIRATI E INTEGRATI DI CONTRASTO ALLE NUOVE POVERTA' E INTERVENTI PER EX DETENUTI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
--	---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne Pro Natura, Coop.va Il Mandorlo, Centro per le famiglie, Ass.ne Croce Rossa Italiana, Ass.ne Banco di solidarietà di Cesena, Ass.ne San Vincenzo de' Paoli, Ass.ne Gruppo Famiglie Casa Bella, Ass.ne Campo Emmaus, Ass.ne Mater Caritatis/ Caritas diocesana, Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Centro aiuto alla vita, A.USL di Cesena, Comune di Cesena, Coop.va Grazia e Pace, Provincia Forlì-Cesena, UEPE

Destinatari

Persone che a causa delle loro condizioni psicofisiche e/o sociali si trovano in condizioni di non autosufficienza e sono soggette a rischio di emarginazione, degrado, abbandono o solitudine e relativa rete dei servizi e degli aiuti, persone senza tetto. Famiglie colpite dalla crisi ed in condizione di povertà relativa. Detenuti, ex detenuti o persone agli arresti domiciliari residenti nel territorio distrettuale

Obiettivi 2013-2014

- Individuare modalità più efficaci per intercettare le famiglie colpite dalla crisi ed in condizioni di povertà che non si rivolgono ai servizi.
- Coordinare e monitorare in un sistema di rete le attività poste in essere da istituzioni e terzo settore per le attività di contrasto alla povertà (Tavolo Povertà)
- Migliorare le condizioni di vita dei detenuti anche favorendo interventi di inserimento sociale e lavorativo, ricreativi e di relazione con il territorio per le persone detenute in carcere anche attraverso la sottoscrizione di appositi protocolli operativi e strategici
- definizione di nuove modalità di collaborazione per il recupero del vestiario dismesso a beneficio delle famiglie in difficoltà

Azioni Previste

- Partecipazione alla commissione nell'ambito del progetto Acero per la valutazione di percorsi di tirocinio formativo in favore di detenuti o persone agli arresti domiciliari
- Definizione di un protocollo operativo tra il comune di Cesena, il terzo settore e l'area esecuzione penale adulti, per l'inserimento sociolavorativo di persone che beneficiano della misura alternativa alla pena ai sensi ex art.21 O.P
- Definizione di progetti mirati "sui casi" da parte dell'assistente sociale anche attivando rapporti di collaborazione con i partners del "Tavolo delle povertà"
- Attivazione di nuove borse lavoro in collaborazione col privato sociale con finalità socio-educative (vedere scheda inserimenti lavorativi)
- Rinnovare l'accordo di collaborazione con l'associazione Mater Caritatis
- Definizione di nuove modalità di collaborazione con l'associazionismo del territorio per il recupero del vestiario dismesso a beneficio delle famiglie in difficoltà

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	n. persone detenute seguite		
coordinamento della rete e degli interventi	n. incontri tavolo povertà	Almeno 3	Area amministrativa servizio sociale

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

6.4 REVISIONE ISEE E CONTROLLI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani
--	---

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Cesena, Guardia di finanza

Destinatari

Famiglie che accedono ai servizi comunali attraverso lo strumento ISEE
--

Obiettivi 2013-2014

- Rendere le tariffe dei servizi più vicine alle potenzialità economiche delle famiglie

Azioni Previste

- Revisionare i parametri per garantire maggiore gradualità nell'attribuzione delle fasce ISEE e permettere più equità rispetto alle condizioni economiche delle famiglie in vista anche di un regolamento unico di accesso ai servizi
- Combattere l'evasione e l'elusione, attraverso un controllo più sistematico delle dichiarazioni Isee presentate per accedere alle tariffe inferiori a quella massima, attraverso la collaborazione con la Guardia di Finanza

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Applicazione del "quoziente" nella compilazione dell'ISEE nei Servizi Sociali	applicazione del "quoziente" ISEE per Contributi a famiglie numerose, Tariffa sociale, Misure anticrisi		Ufficio di Piano
Controllo sistematico delle dichiarazioni ISEE	numero controlli sull'ISEE eseguiti		Ufficio di Piano

6.5 EMERGENZA ABITATIVA E NUOVO CENTRO DI ACCOGLIENZA NOTTURNO

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del Progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne Mater Caritatis/ Caritas diocesana, Ass.ne AMMI, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Centro aiuto alla vita, Coop.va Grazia e Pace, Ass.ne L'Aquilone di Iqbal, Fondazione Opera Don Dino

Destinatari

Donne sole con minori, famiglie con minori, adulti in situazione di grave disagio sociale e abitativo

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Consolidare l'attività di accoglienza notturna per persone senza fissa dimora, avviata in via sperimentale a fine 2011, strutturandola come servizio stabile della rete;- Attivare, con interventi di accompagnamento e orientamento, le risorse individuali delle persone con forte disagio socio-economico con lo scopo di farle arrivare ad una sufficiente autonomia economica e conseguentemente abitativa- Consolidare gli interventi messi a punto per accompagnare le famiglie in condizione di sfratto e definire nuovi accordi col privato sociale per la messa a disposizione di nuove unità abitative a costi sostenibili anche per le famiglie in difficoltà economica.
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Strutturazione del progetto di accoglienza temporanea attraverso l'individuazione di uno spazio idoneo dedicato e l'apertura del Centro durante tutto l'anno presso struttura Ex Roverella;- Sostegno alla coop.va Grazia e Pace e all'associazione Cav per la gestione e l'assistenza alle persone ospitate nei centri rispettivamente di San Miniato e San Michele;- Gestione diretta di due alloggi in via Rovescio a Bagnile attraverso il supporto dell'Associazione Aquilone di Iqbal;- Definire una convenzione con la Fondazione Opera Don Dino per la disponibilità di alloggi a canoni sostenibili da dedicare alle famiglie con difficoltà economiche,- Prosecuzione della collaborazione con l'ass.ne AMMI per la gestione del Centro di accoglienza Villa Silvia

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Emergenza abitativa	numero nuclei familiari coinvolti	7	Responsabile area Adulti
Consolidamento degli interventi	n. alloggi convertiti in ERP	2	Responsabile area Adulti
Consolidamento degli interventi	numero alloggi	7	Responsabile area Adulti

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Salute Mentale e Dipendenze

7.1 ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE E TERAPEUTICHE - AREA SALUTE MENTALE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Bosio Roberto	
Ente/Servizio		Azienda USL di Cesena	
Telefono	0547 352127	E-mail	rbosio@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Acer, Istituzioni scolastiche Cesena e Savignano, Comune di Cesena, Ass.ne UISP Forlì-Cesena (Unione Italiana Sport per tutti), Ass.ne Associazioni Utenti Salute Mentale, Volley Club Cesena, CSI - Centro Sportivo Italiano, Azienda USL di Cesena - Centro di Salute Mentale, Federazione Cesena Calcio, Ass.ne Associazioni di promozione sportiva, Ass.ne Associazioni dei Familiari di Utenti Area Salute Mentale

Destinatari

Utenti seguiti dal Centro di Salute Mentale
Cittadinanza e volontari delle associazioni coinvolte
Professionisti del Centro di Salute Mentale
Studenti delle scuole medie di Cesena e Savignano

Obiettivi 2013-2014

- PROGETTO ABITARE SUPPORTATO (coord. Roberto Bosio e Patrizia Rossi): il progetto punta a favorire l'integrazione nei contesti di vita di utenti del Centro di Salute Mentale di Cesena attraverso azioni innovative legate al concetto dell'abitare supportato.
La finalità è la promozione di un accordo fra enti locali ACER per il reperimento di n°3 immobili atti a:
 - sostenere e potenziare la capacità di gestione autonoma dell'utente nel proprio ambiente di vita salvaguardando bisogni ed abitudini;
 - favorire il sostegno reciproco attraverso la convivenza con altre persone non ancora in grado di un percorso abitativo individuale (assegnazione alloggio di edilizia popolare;
 - consolidare stili di intervento integrato socio-sanitario.
- PROGETTO MUOVITI - percorso sportivo (coord. Baruffi Nevio e Lo Russo Angela): attivazione di un percorso di sensibilizzazione a favore degli studenti degli istituti superiori, sui temi dello stigma legato alla malattia mentale e della diversità. Utilizzo dell'attività sportiva (e non solo) come spazio di incontro e di integrazione;

- prevenire o limitare gli elementi di cronicizzazione e le condizioni di esordio di patologie psichiche specialmente nei giovani
- eliminare lo stigma sociale attraverso la pratica sportiva, cioè l'attribuzione di (dis)valore che accompagna il dispiegarsi di un pregiudizio connesso alla malattia mentale. Giocare sulle parole, con cura e delicatezza, può aiutare a ridurre la portata negativa e svalutativa delle stesse e favorire un approccio meno ideologico e più efficace sul piano della comunicazione;
- valorizzare la contaminazione fra soggetti diversi: attivare relazioni tra persone, enti ed associazioni;
- stimolare gli operatori dei Servizi di Salute Mentale a formulare e sperimentare approcci innovativi al problema della prevenzione e della cura dei pazienti psichiatrici, trasferendo esperienze e buone pratiche ad altri contesti territoriali;
- promuovere la pratica sportiva e realizzare manifestazioni o eventi, per incidere sulla solitudine;
- promuovere una nuova cultura che vede lo sport come strumento come contesto di integrazione sociale dove l'accoglienza, l'accettazione, l'ascolto, il sostegno e la valorizzazione delle capacità individuali sono preferiti al risultato e alla prestazione.
- **PROGETTO TEATRO E SALUTE MENTALE** (coord. Roberto Bosio e Annalisa Vigherani): il laboratorio teatrale per utenti dei Servizi di Salute Mentale rappresenta una chance riabilitativa e un'occasione per l'esercizio del diritto di cittadinanza, lontano dallo stigma e attraverso l'esercizio della creatività che, nel campo delle arti, per definizione non è normata su rigidi schemi. Le specifiche finalità sono:
 - valorizzare la ricchezza e peculiarità di persona degli utenti coinvolti;
 - crescere giocando;
 - raggiungere il risultato, agirlo e presentarlo per ottenere gratificazione dal proprio impegno anche attraverso il possibile confronto con gli altri (pubblico)
 - implementazione delle capacità espressive e della manualità
- **PROGETTO SALA DA THE'** (coord. Mariella Giannuzzi e Patrizia Rossi): il progetto mira a costituire una rete di aggregazione extrasanitaria nella quale gli utenti del Centro di Salute Mentale di Cesena possano sia partecipare ad attività ludiche, ricreative ed espressive (giochi da tavolo, scambio di informazione) sia usufruire di un supporto del gruppo di pari. Le finalità specifiche sono: - inserire nella vita sociale persone con disturbi mentali che hanno fatto un percorso riabilitativo e con necessità di un luogo di integrazione socio sanitaria per la piena realizzazione di una integrazione sociale; - ridurre il carico familiare; - responsabilizzare e promuovere il protagonismo dell'utente anche attraverso forme associative; - offrire occasioni di incontro extra sanitario

Azioni Previste

- **PROGETTO ABITARE SUPPORTATO**: individuazione di n° 3 alloggi idonei al progetto
- individuazione degli utenti dimissibili da strutture residenziali psichiatriche n°2/6
- definizione di progetti integrati secondo l'approccio del Budget di Salute
- **PROGETTO SALA DA THE'**: ricerca di un luogo possibilmente centrale e di facile accessibilità disponibile 2 gg la settimana con apertura mattino 10.00-12.00 pomeriggio 16.00-20.00
- favorire la nascita di gruppi di auto mutuo aiuto nell'ambito della salute mentale
- promozione di iniziative a favore dell'integrazione sociale
- organizzazione di interventi di sensibilizzazione rivolti alla popolazione

- PROGETTO TEATRO E SALUTE MENTALE: gennaio - giugno 2013, incontri di formazione teatrale con cadenza settimanale
- PROGETTO MUOVITI - percorso sportivo: da settembre 2013 a dicembre 2014: organizzazione di calendari di allenamenti e iniziative di calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro e sport come nuoto, tennis e trekking
- attività sportiva (calcetto, pallavolo, nuoto) tre giorni la settimana in campi esterni con il coinvolgimento di circa 25 pazienti
- organizzazione di almeno due partite di calcio all'anno, con squadre di studenti di 2° livello

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Implementazione della capacità di gestione autonoma del proprio vivere favorire forme innovative dell'abitare	numero utenti coinvolti per ognuno dei due appartamenti	2	Direttore U.O.
Miglioramento della qualità di vita della persona affetta da disagio mentale	numero di utenti coinvolti		Direttore U.O.
Rappresentazione di uno spettacolo teatrale	Percentuale presenze degli utenti del CSM all'attività formativa teatrale	80% della frequenza agli incontri	Direttore U.O.
Organizzazione di almeno una partita (calcetto, pallavolo) in ogni scuola aderente al progetto	numero di utenti coinvolti	12	Direttore U.O.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

7.2 ATTIVITA' DI PREVENZIONE, RIDUZIONE DEL DANNO E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DIPENDENZE

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
--	---	-------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Ugolini Paolo	
Ente/Servizio		A.USL Cesena	
Telefono	334-6205675	E-mail	pugolini@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Cesena, Comune di Mercato Saraceno, Comune di Bagno di Romagna, Comune di Sarsina, Comune di Verghereto, Comune di Montiano, SER.T A.USL Cesena, Ass.ne ANGLAD, Ass.ne Guardie ecologiche volontarie, Coop.va Il Mandorlo, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Promozione Sociale MIM - Molecole In Movimento, Ass.ne Promozione sociale Via Terrea, Coop.va Cils

Destinatari

Popolazione giovanile
Genitori e adulti significativi
Professionisti dei progetti/servizi

Obiettivi 2013-2014

- TAVOLO SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERITA (coord. Paolo Ugolini): promozione, integrazione e qualificazione dei sottoprogetti di seguito indicati
- SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE (coord.P.Ugolini AUSL di Cesena e C. Pieri ASP di Cesena Valle Savio, messo in atto dagli Operatori di Strada dell'Associazione M.I.M., Coordinatore Filippo Drudi): (è un intervento di prevenzione e ricerca sull'uso delle droghe legali e illegali e sui comportamenti giovanili a rischio, nei luoghi di aggregazione notturni. Notti Sicure è orientato ad acquisire conoscenze riguardo alle tendenze, mode e stili di consumo del mondo giovanile notturno nella realtà territoriale). È un Progetto di educazione e riduzione dei rischi connessi all'uso e all'abuso di sostanze e alcol, utilizzando anche l'etilometro come strumento di sensibilizzazione. Si rivolge sia a giovani frequentatori dei luoghi del divertimento che ai gestori dei locali.
- SOTTOPROGETTO OPERATORI DI STRADA (Ref. P.Ugolini AUSL Cesena, C.Pieri ASP Cesena Valle Savio, messo in atto dagli Operatori di Strada dell'Associazione M.I.M., Coordinatore Filippo Drudi):
Le attività degli Operatori di Strada vengono svolte utilizzando un'Unità Mobile attrezzata (un camper);

tali interventi si articolano in varie fasi: Mappatura del territorio; Aggancio e contatto con i "ragazzi in strada"; Diffusione di informazioni relative alla prevenzione sanitaria (infezione da HIV, epatiti e altre infezioni trasmissibili per via sessuale ed ematica) e messa a conoscenza dell'utenza della Rete dei Servizi socio-sanitari del territorio; Facilitazione del contatto con i servizi pubblici per le tossicodipendenze e i servizi Sanitari, in particolare i presidi preposti per l'accertamento dello stato sierologico, il counselling e la cura dell'infezione da HIV;

- SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE (coord. M. Stella AUSL Cesena):

Promozione tra gli studenti e i docenti delle scuole superiori del territorio di Cesena di una cultura del benessere e della conoscenza dei rischi connessi con l'uso di tabacco, alcol e droga; Diffondere una corretta informazione tra i giovani sugli effetti e i rischi legati all'uso e all'abuso delle sostanze.

- SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI (coord. M. Matassoni AUSL Cesena):

Prevenzione dei rischi connessi all'assunzione di bevande alcoliche e ai fenomeni di abuso e dipendenza da alcol nella popolazione della Valle del Savio, con particolare riguardo ad adolescenti, giovani, donne e anziani;

- Trattamento psicoeducazionale di genitori di soggetti con problemi di tossicodipendenza

- SOTTOPROGETTO MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE (Ente gestore Comune di Cesena, ASP Cesena Valle del Savio Coordinatore Filippo Drudi):

Diminuzione del numero delle siringhe abbandonate; creare una banca dati che possa fornire un quadro dettagliato e aggiornato della tematica in questione al fine di individuare strategie di intervento future

- SOTTOPROGETTO RITORNO AL FUTURO coord. coord. C.Pieri ASP Cesena Valle Savio, coadiuvata da C. Zani/Comune di Gambettola): offerta un supporto alle persone che hanno terminato positivamente il percorso terapeutico-riabilitativo presso il Servizio Tossicodipendenze o presso le Comunità del territorio e si trovano ad affrontare la sfida del reinserimento sociale

- SOTTOPROGETTI OLTRE IL GIARDINO E FALEGNAMERIA: , resp. M.Sanza, è una proposta alla Città di Cesena che promuove il potere curativo del prendersi cura delle forme di vita a noi più vicine, attraverso la riqualificazione dello spazio verde del Centro Diurno del Ser.T. "La Meridiana". Gli spazi verdi del contesto cittadino, con le piante e i piccoli animali che vi abitano, costituiscono una importante risorsa per la salute e il benessere della Comunità. Il rapporto con il verde riguarda le qualità estetiche di arredo urbano e l'utilizzo ricreativo, soprattutto a fini di attività fisica. Nell'ambito di tale progetto è prevista anche la prosecuzione della Falegnameria Riabilitativa.

- SOTTOPROGETTO GIOCO D'AZZARDO: Attivare e promuovere una campagna informativa e di sensibilizzazione sui rischi del gioco d'azzardo problematico e patologico.

Costruzione di un tavolo permanente di confronto e progettazione tra i principali attori coinvolti nel fenomeno pubblici e privati

Progetto che mira a coinvolgere sia i gestori ed esercenti che cittadini e cittadine che praticano il gioco d'azzardo legale (VEDERE ANCHE SCHEDA DEDICATA)

Azioni Previste

- SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERITA:
 - confronto e creazione di sinergie tra i diversi servizi/progetti di counseling e/o di prevenzione
 - monitoraggio e miglioramento dell'andamento delle diverse progettualità
 - creazione di momenti di formazione trasversale rivolta agli operatori dei progetti di animazione sociale o operatori di strada rivolti al mondo adolescenziale e giovanile.
- SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE:
 - costruzione di contatti/relazioni con la popolazione giovanile che può essere coinvolta nell' uso/abuso di sostanze psicostimolanti legali e illegali, in diversi contesti notturni
 - azioni di informazione sugli effetti indotti dall'uso/abuso di sostanze psicoattive (in particolare dalla combinazione di più sostanze quali ecstasy, alcool, cocaina, amfetamine e LSD)
 - promozione sicurezza stradale
 - azioni di informazione volte a ridurre i rischi legati ai rapporti sessuali non protetti
 - azioni di informazione sui servizi esistenti nel territorio dell'Azienda Usl che si rivolgono alle problematiche adolescenziali indotte dall'uso di sostanze psicostimolanti (Centri di Ascolto Nuove droghe di Cesena, Cesenatico e Savignano)
 - condivisione carta sulla responsabilità sociale da parte dei comuni e dei gestori dei locali
- SOTTOPROGETTO OPERATORI DI STRADA:
 - distribuzione di materiale sanitario come: fiale di Narcan (farmaco salva-vita antioverdose), siringhe sterili monouso, fiale di acqua sterile e accettazione di siringhe usate;
 - raccolta e analisi della domanda e dei bisogni da parte della popolazione target e rimando ai servizi;
 - distribuzione di preservativi;
 - invio e accompagnamento (fisico) ai Servizi stessi;
 - contatto con il maggior numero possibile di tossicodipendenti di strada, riducendo il cosiddetto fenomeno del sommerso, con particolare attenzione a problematiche e comportamenti a rischio dei minori;
- SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE:
 - organizzazione di corsi di formazione rivolti a docenti e a studenti delle scuole medie superiori di Cesena e della Valle Savio e Comunità Montana sulla problematica del fumo-alcol-droga;
 - promozione di incontri tra studenti e operatori del Ser.T. per aumentare le conoscenze sul servizio offerto, in particolare del Centro di Ascolto e approfondire la tematica dell'uso e abuso di sostanze in adolescenza
- SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI:
 - gestione di interventi integrati di educazione alla salute nelle scuole secondarie di primo e secondo grado sul tema alcool per gli insegnanti e i genitori;
 - organizzazione di interventi di formazione per i gestori dei pubblici esercizi
- SOTTOPROGETTO MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE:
 - monitoraggio di alcune zone del territorio cittadino per valutare l'evoluzione del fenomeno;
 - raccolta e smaltimento delle siringhe ad opera di operatori svantaggiati di Coop.ve Sociali;
- SOTTOPROGETTO RITORNO AL FUTURO: conduzione del gruppo di supporto da parte di due coordinatori-tutor. I conduttori facilitano le relazioni, sostengono iniziative culturali, sportive, di intrattenimento che il gruppo autogestisce e promuovono la conoscenza delle diverse opportunità socio-culturali e di avvicinamento al mondo del lavoro che il territorio offre.

Il gruppo si incontra mediamente a cadenza quindicinale.

Dal gruppo partono ‘ quando necessario -esperienze mirate di affiancamento volte al superamento di fasi critiche (in collaborazione con il SERT in caso di rischio di ricaduta) o al raggiungimento di obiettivi di reinserimento complessi che mettono in luce carenze e difficoltà individuali e/o ambientali. Il tutor incontra l’utente una volta la settimana accompagnandolo nella progressiva acquisizione di autonomia.

- SOTTOPROGETTI OLTRE IL GIARDINO E FALEGNAMERIA:

- Attivazione di un orto della salute e laboratori didattici per le scuole

- Promozione delle case dei piccoli animali del giardino:

Produzione presso l'Officina del Legno delle case per i piccoli animali del giardino e di giochi per le scuole dell’infanzia;

Promozione e vendita delle scatole di montaggio con istruzioni naturalistiche;

Disseminazione delle case dei piccoli animali che vivono nei giardini (pipistrelli, cinciallegre, ricci)

- SOTTOPROGETTO GIOCO D'AZZARDO

Azioni di informazione sui rischi del abuso del gioco e sulle problematiche correlate

promozione sicurezza stradale;

Azioni di informazione volte ad esercenti e gestori per facilitare riconoscimento situazioni problematiche e fornire informazioni alla clientela;

azioni di informazione sui servizi esistenti nel territorio dell’Azienda Usl e privato sociale
condivisione materiale informativo e di comunicazione con associazioni di categoria (VEDERE ANCHE SCHEDA DEDICATA)

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
TAVOLO SERVIZI GIOVANILI IN TRASFERTA	Aggiornamento depliant ‘PERCORSI SALUTE E SPAZIO GIOVANI’	ENTRO 31.12.2013	Ser.T.
SOTTOPROGETTO OLTRE IL GIARDINO	Iniziative culturali e ludiche presso il Giardino della salute de’ LA MERIDIANA	Almeno 5	Ser.T.
SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE	numero etilotest eseguiti	500	Ser.T.
SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE	contatti significativi	1000	Ugolini Paolo
SOTTOPROGETTO NOTTI SICURE	numero uscite	Almeno 13	Ser.T.
SOTTOPROGETTO OPERATORI DI STRADA	numero uscite	110	Ugolini Paolo
SOTTOPROGETTO OPERATORI DI STRADA	numero contatti significativi	1000	Ser.T.

SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE	numero studenti scuole medie superiori coinvolti	700	Ser.T.
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL, FUMO, DROGHE NELLE SCUOLE	numero docenti scuole medie superiori coinvolti	50	Ser.T.
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI	numero incontri nelle scuole	10	Ser.T.
SOTTOPROGETTO PREVENZIONE ALCOL NEI GIOVANI E NEGLI ADULTI	numero incontri con i Comuni	3	Matassoni Marco
SOTTOPROGETTO SPERIMENTALE MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE	numero siringhe raccolte		Ser.T.
SOTTOPROGETTO SPERIMENTALE MONITORAGGIO E RACCOLTA SIRINGHE	numero uscite		Ser.T.
SOTTOPROGETTO RITORNO AL FUTURO	partecipanti al gruppo nell'arco dell'anno	15	Ser.T.
SOTTOPROGETTO RITORNO AL FUTURO	nuovi accessi	5	Area amministrat iva servizio sociale
SOTTOPROGETTO GIOCO D'AZZARDO	N.azioni di prossimità (Operatori di strada) per sensibilizzare gestori locali da gioco	Almeno 5	Ser.T.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

7.3 CENTRO ASCOLTO NUOVE DROGHE (CAND)

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Stella Marusca		
Ente/Servizio	SER.T. A.USL Cesena		
Telefono	0547 352162	E-mail	mstella@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, A.USL di Cesena, Scuole del territorio
--

Destinatari

Adolescenti e giovani adulti (età 15-25 anni), che presentano un disagio psicologico correlato all'uso di sostanze, e loro familiari.

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Incentivare il servizio di accettazione e consulenza del Centro di Ascolto rivolto ad adolescenti consumatori e/o a rischio, a genitori, a figure adulte significative quali educatori e docenti- Sviluppare corsi di formazione rivolti a docenti e a studenti delle scuole medie superiori di Cesena e della Valle Savio e Comunità Montana sulla problematica del fumo-alcool-droga- Formare gli operatori socio-sanitari del pubblico e del privato sociale sulle problematiche legate all'uso di sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili- Favorire il lavoro di rete con i servizi del pubblico e del privato deputati alla prevenzione e alla cura in età adolescenziale- Promuovere una cultura del benessere attraverso azioni di prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e droga; le azioni sono orientate ad informare correttamente i giovani sugli effetti e i rischi legati all'uso e abuso di sostanze lecite e illecite e sulla tipologia di servizi dedicati presenti sul territorio
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo delle attività del servizio di accettazione e consulenza del Centro di Ascolto rivolto ad adolescenti consumatori e/o a rischio, a genitori, a figure adulte significative quali educatori e docenti- Incontri di formazione per gli operatori socio sanitari del pubblico (es. Consultorio Giovani, Servizi di Salute Mentale, Comunità Terapeutiche) e del privato sociale sulle problematiche legate all'uso di sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili- Programmazione di incontri tematici rivolti alle agenzie territoriali e ai servizi sulla prevenzione e la
--

cura in età adolescenziale della problematica delle dipendenze

- Programmazione e realizzazione annuale, in collaborazione con l'Ufficio Educazione alla Salute dell'A.USL di Cesena, di corsi di formazione rivolti a docenti e a studenti delle scuole medie superiori di Cesena e della Valle Savio e Comunità Montana sulla problematica fumo-alcool-droga

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Incentivare la funzione del Centro di Ascolto	numero di accessi ai Centri di Ascolto di Cesena	130	Ser.T.
Favorire il lavoro di rete con servizi e agenzie territoriali	azioni di rete sviluppate con servizi e agenzie territoriali	3	Ser.T.
Formare gli operatori socio sanitari sulle problematiche delle sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili	numero studenti coinvolti	500	Ser.T.
Formare gli operatori socio sanitari sulle problematiche delle sostanze psicoattive e sui fenomeni giovanili	numero docenti coinvolti	50	Ser.T.

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

7.4 PROGETTO GIOCO D'AZZARDO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comune di Cesena, A.USL di Cesena, OO.SS, Ass.ne Associazioni di volontariato, Ass.ne Associazioni delle Imprese, ASP Distretto Cesena Valle Savio,

Destinatari

Persone che abusano delle opportunità di gioco d'azzardo

Obiettivi 2013-2014

- Sensibilizzare la comunità locale in merito ai rischi connessi alla diffusione e all'abuso del gioco d'azzardo tra le fasce fragili della popolazione
- Ampliare le conoscenze sul fenomeno del gioco d'azzardo e sulla sua diffusione nel territorio anche attraverso un contatto diretto con i contesti più a rischio
- Monitorare e promuovere le attività e gli interventi attraverso la supervisione del tavolo istituzionale creato dall'amministrazione comunale di Cesena con il coinvolgimento di associazioni di categoria dei commercianti, gestori di sale gioco, associazioni di volontariato attive in materia, sindacati e operatori Ser.T AUSL di Cesena.

Azioni Previste

- Sviluppare una Campagna di taglio informativo-pubblicistico di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza sui rischi impliciti ed espliciti connessi al gioco ed'azzardo
- Promuovere attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema, rivolte alle Scuole nell'ambito dei programmi dell'Ufficio Educazione alla Salute dell'Ausl di Cesena;
- Definire Interventi di prossimità - attraverso l'attività degli Operatori di Strada - nelle sale da gioco e nelle tabaccherie (che si accordano la loro disponibilità) per conoscere il fenomeno locale del gioco d'azzardo, acquisire elementi conoscitivi sui comportamenti dei giocatori e veicolare - anche in questi contesti - il materiale informativo

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	Realizzazione di atti dell'amministrazione comunale di indirizzo sull'abuso del gioco d'azzardo		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Prevenzione

8.1 PROGETTI DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE PSICOFISICO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Palazzi Mauro		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 352072	E-mail	mpalazzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Comune di Cesena, Comune di Sarsina, Ass.ne UISP Forlì-Cesena (Unione Italiana Sport per tutti), Ass.ne Club alpino italiano, Pro Loco Sarsina, Ass.ne AVIS Sarsina
--

Destinatari

popolazione maggiorenne del territorio
--

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'attività fisica, fruibile da tutti, tra la cittadinanza - promuovere la socializzazione e l'integrazione sociale attraverso l'attività fisica

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO CESENA CAMMINA: Mantenere o aumentare l'adesione ai gruppi di cammino;Promuovere e sviluppare l'attivazione di nuovi gruppi di cammino;Promuovere iniziative informative (articoli su stampa, trasmissioni televisive) e incontri pubblici - PROGETTO MUOVITI CHE TI FA BENE: promuovere l'attività fisica gratuita nei principali parchi di Cesena (ginnastica dolce, yoga, tai chi ecc...) - ALTRE ATTIVITA' NELLA VALLE DEL SAVIO: ITINERARIA (SARSINA) - Festival del camminare lento - 28-29-30 GIUGNO 2013, 3 giorni dedicati ad escursioni e cammino lento per riscoprire le proprie radici e ritrovare la via del cambiamento attraverso modelli di vita a misura d'uomo AVIS Sarsina : 2 GIUGNO 2013 - Camminata a Monteriolo - PRO - LOCO QUARTO: 2 GIUGNO 2013 - Camminata al Cippo di Monte Alto. Camminata di S. Vicinio e sentieri di Santa Maria in Bagno(Mercato) - MARATONA PER L'ALZHEIMER (da Mercato S. a Cesenatico): per sensibilizzare la popolazione sul tema dell'alzheimer , ma soprattutto diffondere la consapevolezza che l'attività fisica costante contribuisce alla prevenzione di questa e altre malattie
--

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
mantenere o aumentare l'adesione ai gruppi di cammino	numero medio di partecipanti a serata ai gruppi di cammino	600	CAI Cesena
promuovere e sviluppare nuovi gruppi	n. nuovi gruppi di cammino	4	CAI Cesena

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

8.2 PROGRAMMA DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Palazzi Mauro		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 352072	E-mail	mpalazzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Scuole del territorio
--

Destinatari

Docenti, studenti e genitori.

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none"> - Promozione di stili di vita sani: educazione sessuale ed affettiva, prevenzione dipendenze (fumo-alcool-droghe), promozione delle life skills (il "gioco delle emozioni"), educazione nutrizionale, educazione alla sicurezza stradale, educazione alla sicurezza nel lavoro, salute e donazione (sangue e organi), educazione ambientale e micologica, prevenzione delle ustioni nei bambini

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - Promozione, organizzazione di progetti integrati di educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado - Formazione del personale docente delle scuole, tutoraggio durante l'esecuzione del progetto, valutazione condivisa - Incontri con i genitori, ove previsto - Fornitura materiale per gli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Obiettivi indicati	numero studenti coinvolti	3500	Ufficio Educazione alla Salute

			A.USL
Obiettivi indicati	numero docenti coinvolti	150	Ufficio Educazione alla Salute A.USL
Obiettivi indicati	numero interventi organizzati	150	Ufficio Educazione alla Salute A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

8.3 PREVENZIONE E TRATTAMENTO PRECOCE DELL'OBESITA' INFANTILE

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome		Farneti Massimo	
Ente/Servizio		U.O. Pediatria e Consultorio familiare - Ausl Cesena	
Telefono	0547 394212	E-mail	mfarneti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Dietiste della pediatria di comunità, Educatori e insegnanti, Personale infermieristico pediatria di comunità, Operatori sanitari e tecnici della U.O. Epidemiologia e Comunicazione, Pediatri di Libera Scelta

Destinatari

Bambini/e frequentanti il primo anno di scuola materna e le loro famiglie

Obiettivi 2013-2014

- Avviare il progetto sperimentale '5,3,1,0' nelle scuole materne del territorio del comune di Cesena

Azioni Previste

- Organizzazione di un corso di formazione sul colloquio motivazionale per i pediatri di famiglia e personale infermieristico della pediatria di comunità
- Organizzazione di un corso di formazione per il personale insegnante sulla promozione del movimento all'interno delle scuole per l'infanzia
- Svolgimento e valutazione delle interviste ai genitori su alimentazione, movimento e uso della televisione

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Corso di formazione sul colloquio motivazionale per gli pediatri di famiglia e personale infermieristico della pediatria di comunità	attivazione corso di formazione entro 31/12/2012	1	Responsabili del Progetto
Svolgimento interviste agli attori coinvolti nella realizzazione del	Conclusione delle interviste entro 30/11/2012		Responsabili del

progetto			Progetto
Svolgimento e valutazione delle interviste ai genitori su alimentazione, movimento e uso della televisione	Conclusione del corso entro 31/12/2012	1	Responsabile del Progetto

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

8.4 SISTEMA DI SORVEGLIANZA PASSI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bertozzi Nicoletta		
Ente/Servizio	Dip.Sanità Pubblica A.USL di Cesena		
Telefono	0547 352088	E-mail	nbertozzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Medici di Medicina Generale

Destinatari

Campione di popolazione tra 18 e 69 anni.

Obiettivi 2013-2014

- Valutazione della prevalenza di stili di vita sani e dell'adesione ai programmi di prevenzione nella popolazione dai 18 ai 69 anni

Azioni Previste

- Interviste telefoniche a un campione rappresentativo di popolazione tra 18 e 69 anni

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Obiettivi indicati	numero interviste realizzate per PASSI	275	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

8.5 PROGRAMMA DI SCREENING ONCOLOGICI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Palazzi Mauro		
Ente/Servizio	A.USL Cesena		
Telefono	0547 352072	E-mail	mpalazzi@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne Associazioni di volontariato, Medici di Medicina Generale

Destinatari

Donne in età target.

Obiettivi 2013-2014

- Mantenere o aumentare l'adesione ai programmi di screening oncologici
- Garantire iniziative di comunicazione rivolte alla popolazione target
- Promuovere la partecipazione dei gruppi di popolazione più svantaggiati

Azioni Previste

- Invito a sottoporsi a test di screening (Paptest, Mammografia e Ricerca sangue occulto fecale)
- Contattare telefonicamente le donne immigrate che non hanno aderito all'invito per lo screening per la prevenzione del tumore del collo dell'utero
- Produzione materiali informativi (articoli su stampa, trasmissioni televisive) e incontri pubblici

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Obiettivi indicati	numero donne immigrate non aderenti all'invito contattate telefonicamente	400	A.USL di Cesena
Obiettivi indicati	tasso di adesione screening utero	50	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL
Obiettivi indicati	tasso di adesione screening colon retto	50	U.O. Epidemiologia e Comunicazione

			A.USL
Obiettivi indicati	tasso di adesione screening mammella	70	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL
Obiettivi indicati	numero persone invitate	63000	U.O. Epidemiologia e Comunicazione A.USL

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	N.Q.

Area Cure Primarie

9.1 PROGRAMMA AZIENDALE PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Rubicone-Costa
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Ausl Cesena		
Telefono	0547 394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Fornitori accreditati per la specialistica ambulatoriale

Destinatari

Tutti i cittadini residenti che necessitano di visite specialistiche ambulatoriali ed esami di diagnostica strumentale.

Obiettivi 2013-2014

- Contenere le liste di attesa per la prima visita nei tempi previsti (entro 30 giorni)

Azioni Previste

- Accordi di fornitura e organizzazione dell'accesso degli utenti, con privati accreditati per la fornitura di prestazioni ordinarie e di ulteriori prestazioni aggiuntive in caso di superamento dei tempi massimi di attesa previsti per la prima visita

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Mantenere i tempi di attesa per la prima visita entro il tempo previsto (30 giorni)	giorni di attesa	80	A.USL di Cesena

9.2 NUCLEI PER LE CURE PRIMARIE

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Cura/Assistenza
--	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambiti territoriali in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio - Distretto Rubicone-Costa
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Ausl Cesena		
Telefono	0547 394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta, A.USL di Cesena

Destinatari

Tutti i cittadini residenti e domiciliati nel territorio dell'A.USL.
--

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione in un NCP per ogni Distretto dell'ambulatorio per la gestione del paziente diabetico tipo II - Progettazione e tempistica di realizzazione del progetto complessivo
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - Avvio dell'ambulatorio per la gestione integrata del MMG e dell'Infermiere del paziente diabetico di tipo II - Avvio della sperimentazione della prima Casa della Salute prevista nel Piano Attuativo Locale vigente

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Costituzione formale della prima Casa della Salute	atto costitutivo		Distretto Cesena
Avvio attività integrata tra MMG e Infermiere nella gestione del paziente diabetico tipo II	presenza del servizio		Distretto Cesena

Area Anziani

10.1 RETE SERVIZI RESIDENZIALI ORDINARI E DI SOLLIEVO

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Ausl Cesena		
Telefono	0547 394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Cognome e nome	Fabbri Stefano		
Ente/Servizio	Ufficio Programmazione Sociale e Sanitaria		
Telefono	0547 356435	E-mail	fabbri_s@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Enti gestori case protette del Distretto, OOSS

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Obiettivi 2013-2014

- consolidamento della rete dei servizi residenziali nel distretto anche attraverso una maggiore razionalizzazione delle risorse disponibili
- Favorire il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio, mediante una gestione dell'accoglienza temporanea di sollievo, flessibile e orientata ai bisogni dell'anziano e del loro caregiver, assicurando tempestività dell'accoglienza in caso di emergenze e programmabilità secondo quanto concordato con la famiglia dell'anziano
- Coordinamento a livello locale del Progetto regionale di affiancamento/accompagnamento all'accreditamento definitivo che vede coinvolti gli enti gestori dei servizi, l'ufficio di piano e i referenti aziendali del distretto per la condivisione/supporto del percorso
- Consolidare la presenza sul territorio di 8 posti residenziali in appartamenti con servizi per anziani in condizione di fragilità sociale e fisica, favorendo l'integrazione con i servizi sanitari e con le altre opportunità del territorio

Azioni Previste

- Definire e gestire la lista d'attesa per l'accesso a Casa Residenza Anziani su base distrettuale (non più aziendale) e conseguente riposizionamento della programmazione dei posti nel Distretto Cesena-Valle del Savio;
- Superare della distinzione tra RSA e Casa Protetta, come indicato nella disciplina dell'accreditamento, con la finalità di arrivare ad un unico riferimento di assistenza residenziale di CRA.
- Prevedere incontri con gli enti gestori per qualificare e armonizzare i servizi anche a fronte del percorso regionale di affiancamento verso l'accreditamento definitivo
- Consolidamento della gestione appartamenti protetti in prospettiva di un coinvolgimento di Asp sugli aspetti gestionali

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
consolidamento rete dei servizi residenziali	n. posti convenzionati nel Distretto	481	
Migliorare i tempi di tourn over dei ricoveri di sollievo	n. giornate di occupazione		
Appartamenti protetti: Consolidamento attività	numero utenti	8	Dipartimento Cure Primarie
percorso di affiancamento all'accreditamento	n. incontri svolti		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

10.2 RETI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Cognome e nome	Bartoli Pier Luigi		
Ente/Servizio	Ausl Cesena		
Telefono	0547 394405	E-mail	pbartoli@ausl-cesena.emr.it

Cognome e nome	Fabbri Stefano		
Ente/Servizio	Ufficio Programmazione Sociale e Sanitaria		
Telefono	0547 356435	E-mail	fabbri_s@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, A.USL di Cesena, , Enti gestori servizi semiresidenziali,
--

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento a livello locale del Progetto regionale di affiancamento/accompagnamento all'accreditamento definitivo che vede coinvolti gli enti gestori dei servizi, l'ufficio di piano e i referenti aziendali del distretto per la condivisione/supporto del percorso- Riorganizzazione dei servizi di trasporto collettivi per i centri diurni anche attraverso collaborazioni con le cooperative del territorio (vedasi scheda rete di trasporti sociali)- consolidare gli standard qualitativi raggiunti nel 2012 al fine di favorire una politica finalizzata al mantenimento dell'anziano al proprio domicilio
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none">- Consolidamento dei posti convenzionati
--

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Mantenimento standard qualitativi del servizio	n. posti convenzionati in servizi semiresidenziali	65	

Agevolazioni per l'accesso ai servizi semiresidenziali	numero anziani con disagio socio-economico per i quali è prevista integrazione della retta	Circa 9	Ufficio di Piano
--	--	---------	------------------

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

10.3 ASSEGNO DI CURA: AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PRESA IN CARICO

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena

Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Area Anziani - Comune di Cesena		
Telefono	0547 356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena, A.USL di Cesena,

Destinatari

Anziani non autosufficienti.

Obiettivi 2013-2014

- Implementazione di modalità orientate alla continuità utente-servizio nell'ottica di una sempre maggiore efficace presa in carico in relazione al bisogno e alle condizioni socio-economiche
- Garantire l'adempimento degli oneri contrattuali da parte delle famiglie

Azioni Previste

- Monitoraggio del costo per ciascun Comune del Distretto
- Monitorare il rispetto delle condizioni contrattuali da parte della famiglia dell'anziano
- Implementazione del protocollo concordato tra Comuni Ausl ed OO.SS. nel 2012 ai fini di determinare nuovi criteri e procedure per la contribuzione delle famiglie residenti nel territorio del distretto Cesena Valle Savio disponibili a mantenere l'anziano non autosufficiente nel proprio contesto.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
assegni di cura	n verifiche		
Governare l'assegnazione degli asseggni di cura nel rispetto del budget assegnato	spesa		Ufficio di Piano
contributo integrativo "badanti"	n. fruitori nell'anno		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	PIANO ECONOMICO

10.4 RETE DEI SERVIZI PER SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Battistini Maria Grazia			
Cognome e nome		Battistini Maria Grazia	
Ente/Servizio		Area Anziani - Comune di Cesena	
Telefono	0547 356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, A.USL di Cesena, Coop.va Il Cigno, Fondazione Cassa di Risparmio, Ass.ne AUSER, Ass.ne Fondazione Don Baronio, Ass.ne CAIMA, Ass.ne GAIA (Gruppo Associativo Invecchiare Attiva-mente), Ass.ne Amici di casa insieme,

Destinatari

Persone affette da demenza e loro caregivers (familiari e assistenti familiari)

Obiettivi 2013-2014

- Consolidare l'attività del centro diurno specialistico per persone affette da demenza
- Sostenere i progetti dedicati alle persone con demenza delle Associazioni facenti parte della rete, con particolare attenzione ai Caffè Alzheimer, alle attività di stimolazione cognitiva e alle attività di ascolto e sostegno

Azioni Previste

- Consolidare i 10 posti di centro diurno specialistico convenzionati e destinati a persone affette da disturbi comportamentali
- Consolidare le attività relative alla rete dei Caffè Alzheimer (due presenti a Cesena e uno a Mercato S.)
- Sostenere i progetti di stimolazione cognitiva e di intervento psico-sociale destinati ai malati affetti da demenza e loro caregivers realizzati dall'Associazione Caima
- Formalizzazione di accordi con le associazioni storicamente attive nella rete dei servizi per anziani al fine di valorizzarne l'attività e creare/formalizzare rapporti di collaborazione continuativa;
- Valorizzare le attività innovative delle associazioni volte al sostegno della domiciliarità in integrazione con l'operato dei servizi territoriali (ad. esempio Progetto Venere, progetto "Convivium", "Arteterapia" e "Laboratori del Benessere")

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Caffè alzheimer (Ronta, Cesena centro, Mercato S)	n.malati coinvolti	Almeno 70	Ufficio di Piano
Caffè alzheimer (Ronta, Cesena centro, Mercato S.)	n. caregivers coinvolti	Almeno 57	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

10.5 SERVIZI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA'

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Area Anziani - Comune di Cesena		
Telefono	0547 356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Coop.va Società Dolce, Coop.va CAD

Destinatari

Anziani autosufficienti e non.

Obiettivi 2013-2014

- Coordinare a livello locale il Progetto regionale di affiancamento/accompagnamento all'accREDITamento definitivo che vede coinvolti gli enti gestori dei servizi di assistenza domiciliare, l'ufficio di piano e i referenti aziendali del distretto per la condivisione/supporto del percorso.
- Integrare nel servizio storico di assistenza domiciliare la presa in carico di anziani affetti da demenza, così come prevede la normativa regionale sull'accREDITamento, assicurando oltre che piani individuali socio-sanitari anche piani socio educativi e di stimolazione cognitiva individuale e di gruppo.
- Prevedere una presa in carico complessiva dell'anziano per l'erogazione di prestazioni domiciliari di carattere socio assistenziale indicate nel PAI coordinate con le prestazioni di carattere sanitario di competenza del Dipartimento di Cure Primarie, anche attraverso servizio di consegna pasti a domicilio

Azioni Previste

- Consolidare il servizio di consegna pasti a domicilio
- Fornire giornalmente pasti all'anziano con possibilità di menù diversi e con garanzia di personalizzazione del menù per esigenze dietetiche particolari
- Consolidare il sistema di accompagnamento e trasporti personalizzati
- consolidamento attività tutoraggio per anziani fragili e assistenti familiari
- Erogare diverse tipologie di prestazioni domiciliari per promuovere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale anche con riferimento specifico alle persone affette da demenza

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
assistenza a persone con demenza	n. utenti nell'anno		Ufficio di Piano
Assistenza domiciliare	n. utenti nell'anno		
servizio pasti	n pasti finanziati con frna		
tutoring	n. utenti		
trasporti	n. utenti		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

10.6 ATTIVITA' RICREATIVE E PRO-ATTIVE A FAVORE DI ANZIANI

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Area Anziani - Comune di Cesena		
Telefono	0547 356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne AUSER, Ass.ne vivere il tempo

Destinatari

Anziani autosufficienti

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la socializzazione e l'integrazione degli anziani autosufficienti - Promuovere la partecipazione degli anziani in attività sociali a favore della comunità
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - Attività socialmente utili a favore della comunità (vigilanza scolastica etc) - Attività turistico-ricreative

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	n. volontari		Responsabile Servizio Anziani
	n. anziani partecipanti attività turistico-ricreative		Responsabile Servizio Anziani

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Disabili

11.1 SERVIZI RESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	Dip. Cure Primarie - Area Disabili adulti- Ausl Cesena		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, Enti gestori servizi residenziali, A.USL di Cesena

Destinatari

Persone disabili adulte (18-65)

Obiettivi 2013-2014

- Ottimizzazione della rete dei servizi esistenti (CSSR, GA, Comunità Alloggio) anche attraverso processi di riorganizzazione gestionale compatibili con il sistema di accreditamento e i bisogni del territorio
- nell'ambito della rete dei servizi territoriali offrire risposte mirate ai bisogni sanitari emergenti conseguenti a patologie a maggiore valenza sanitaria (Corea, SM, etc...)

Azioni Previste

- Coordinamento a livello locale del Progetto regionale di affiancamento/accompagnamento all'accreditamento definitivo che vede coinvolti gli enti gestori dei servizi, l'ufficio di piano e i referenti aziendali del distretto per la condivisione/supporto del percorso.
- Inserimento dei disabili adulti nei vari servizi territoriali con la predisposizione dei PEI individuali in base al livello di disabilità, ai bisogni personali nonché alle esigenze dei loro familiari
- Nell'ottica di una maggiore collaborazione/coinvolgimento della famiglia, ed in continuità con le azioni intraprese l'anno precedente, continuare a promuovere percorsi finalizzati al rientro temporaneo a domicilio della persona con disabilità inserita in residenza

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
offrire risposte residenziali a bisogni mirati emergenti	n. persone disabili con patologie a maggiore carattere sanitario inserite nell'anno	Circa 2	
Consolidare le esperienze realizzate	numero disabili inseriti		Ufficio di Piano
Valorizzare il coinvolgimento /collaborazione della famiglia	n. giorni di rientro a domicilio a persona	40	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.2 SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	Dip. Cure Primarie - Area Disabili adulti- Ausl Cesena		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Comprensorio cesenate, Enti gestori servizi semiresidenziali, A.USL di Cesena

Destinatari

Persone disabili adulte (18-65 anni)

Obiettivi 2013-2014

- Definizione e armonizzazione del sistema di regolazione dei servizi socioccupazionali (non soggetti alla disciplina di accreditamento regionale)
- Consolidare il sistema di accreditamento avviato nei centri socioriabilitativi diurni

Azioni Previste

- Prevedere attività di monitoraggio e confronto con i vari attori coinvolti nel processo di accreditamento (famiglie, utenti, operatori dei servizi, fornitori) attraverso la partecipazione al Progetto regionale di affiancamento/accompagnamento all'accreditamento definitivo
- Definizione e armonizzazione del sistema di regolazione dei servizi socioccupazionali attraverso l'individuazione di forme partecipate in sinergia con gli enti gestori dei servizi
- Valutare risposte mirate ai bisogni relativi alle disabilità acquisite attraverso azioni sinergiche e /o sperimentazioni all'interno dei centri sociooccupazionali del territorio

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
qualificazione delle attività semiresidenziali	n. persone inserite in progetti dedicati alle disabilità acquisite	10	
Consolidare il livello di utenti inseriti nelle varie tipologie di servizi semiresidenziali	n. utenti nei servizi semiresidenziali	130	Dipartimento Cure Primarie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.3 PROGRAMMA ASSEgni DI CURA DISABILI (1122/02)

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	Dip. Cure Primarie - Area Disabili adulti- Ausl Cesena		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Servizi Sociali dei Comuni, Dipartimento Cure Primarie

Destinatari

Persone (tra 18 e 64 anni) con disabilità congenita o acquisita (cerebrolesioni, mielolesioni, malattie neurologiche degenerative) già in carico o che necessitano di presa in carico da parte dei Servizi dei Comuni e dell'A.USL.

Obiettivi 2013-2014

- Prevedere specifici interventi/contributi a favore delle famiglie con assistenti familiari
- Prosecuzione del progetto riguardante la realizzazione di interventi di sostegno personalizzato domiciliare finalizzato al mantenimento e/o acquisizione delle autonomie individuali di persone disabili e al sostegno dei familiari attraverso caregivers esterni alla famiglia

Azioni Previste

- Per ogni progetto individuale realizzato con l'utente e/o con la famiglia saranno effettuate verifiche in itinere e finali dei risultati nonché del grado di soddisfazione dell'utenza

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Favorire il mantenimento del n. di utenti che percepiscono gli assegni di cura	numero utenti che ricevono l'assegno di cura (DGR 1122)	32	Ufficio di Piano
Sostenere i familiari attraverso caregivers esterni	n. utenti che ricevono contributo per integrazione badante		

11.4 ASSISTENZA DOMICILIARE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: A.USL di Cesena - Comuni del Distretto
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	Dip. Cure Primarie - Area Disabili adulti- Ausl Cesena		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coop.va Società Dolce, Coop.va Cooperativa CAD, Dipartimento Cure Primarie
--

Destinatari

Disabili adulti 18-65 anni

Obiettivi 2013-2014

- Prevedere una presa in carico complessiva della persona disabile per le prestazioni domiciliari di carattere socio-assistenziale e socio-educative integrate con quelle di carattere sanitario di competenza del dipartimento di Cure Primarie
--

Azioni Previste

- Erogare diverse tipologie di prestazioni domiciliari per promuovere le condizioni di vita indipendente presso il luogo di vita abituale

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Presa in carico complessiva del disabile	n. di persone seguite	34	Ufficio di Piano
presa in carico complessiva del disabile	% copertura del servizio (domande soddisfatte /domande presentate)	29	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.5 PROMOZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Basi del Referente del Progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Coop.va Il Mandorlo, Coop.va CILS, En.AIP Cesena-Forlì, En.GIM Cesena, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Centri per l'Impiego, Organizzazioni sindacali, A.USL di Cesena, Comune di Cesena, TECHNE Centro di formazione professionale di Cesena-Forlì, Provincia Forlì-Cesena, Coop.va Alveare (L')

Destinatari

Persone con disabilità che necessitano di interventi mirati all'inserimento lavorativo

Obiettivi 2013-2014

- Prosecuzione degli interventi finalizzati a facilitare e accompagnare l'inserimento lavorativo delle persone disabili attraverso operazioni sinergiche tra servizi pubblici, enti, cooperative sociali, associazioni e la collaborazione con le aziende private
- Supportare l'inserimento lavorativo con particolare attenzione anche allo sviluppo di progetti di assunzione nel mercato del lavoro laddove le condizioni della persona disabile lo consentano
- Consolidamento della struttura organizzativa che individua l'ASP Cesena Valle Savio come unico punto di riferimento per la gestione di tutte le attività di inserimento socio-lavorativo

Azioni Previste

- Collaborare con la rete degli attori coinvolti e integrazione con i progetti/attività già in essere nel territorio e finalizzati all'inserimento "protetto" nel mercato del lavoro (es: progetto Giaul, legge Bastico..)
- Garantire continuità ai percorsi di accompagnamento/formazione in alternanza tra scuola e lavoro attraverso azioni specifiche di orientamento rivolte a studenti con disabilità certificata di scuola secondaria superiore
- Riorganizzare/razionalizzare le attività relative all'inserimento lavorativo presenti nel territorio attraverso una rivisitazione delle dinamiche organizzative.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
potenziare le opportunità di assunzione	n. persone disabili assunte	Almeno 6	Area Disabili
Consolidamento attività	n. persone con disabilità inserite in BL	66	ASP - Ufficio borse lavoro

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.6 INTERVENTI RIVOLTI AI MINORI DISABILI E ALLE FAMIGLIE CON FIGLI DISABILI

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
--	---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comune di Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Dati del Referente del Progetto			
Cognome e nome		Magnani Franca	
Ente/Servizio		A.USL in comando funzionale al Comune di Cesena	
Telefono	0547 356353	E-mail	magnani_f@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome		Gualtieri Luigi	
Ente/Servizio		A.USL di Cesena - Neuropsichiatria infantile	
Telefono	0547 394274	E-mail	lgualtieri@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Centro per le famiglie, Centro di Documentazione Educativa, Coop.va CAD, Ass.ne Associazioni di volontariato, , Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Associazione GRD, A.USL di Cesena, , Ass.ne Adda, Ass.ne Acea, Ass.ne Polisportiva Anffas, Assi.Prov, Coop.va CISA, Ass.ne Centro Volontari Sofferenza, Ass.ne AISM sezione di Cesena

Destinatari

Bambini con disabilità e le loro famiglie.

Obiettivi 2013-2014

- Prosecuzione attività e interventi istituzionali rivolti a minori con disabilità (inserimenti in comunità, centri diurni, centri estivi, progetti ENAIP, assistenza domiciliare socio educativa, trasporti sociali minori disabili, progetti sostegno genitorialità)
- Prosecuzione della sperimentazione del "Progetto di vita" della persona disabile ex art 14 L.328/2000 (vedere anche scheda dedicata in area disabili)
- Ricercare nuove modalità di accompagnamento e assistenza alle famiglie dove sono presenti minori con problemi di autismo (vedere anche scheda dedicata autismo)
- PROGETTO ABILITA' DIVERSE: sensibilizzazione ai bisogni e vissuti delle famiglie con bambini con disabilità; avvicinamento alle associazioni di nuove famiglie; promozione del benessere e dell'inclusione; favorire processi di integrazione e lavoro in rete tra diversi attori e realtà sociali e dedicati alla cura

- GRUPPO DI SOSTEGNO GENITORI E/O FRATELLI CON BAMBINI DISABILI (attività CPF): Consolidamento del gruppo per il sostegno ai genitori di bambini disabili attraverso la creazione di momenti di scambio reciproco di esperienze e conoscenze alla presenza di esperti professionisti e per migliorare le relazioni intra-familiari
- Fornire un supporto alle famiglie in un contesto integrato dove vengono accolti bambini con disabilità e si sviluppano parallelamente attività ludiche, ricreative e scolastiche con bambini e ragazzi loro coetanei

Azioni Previste

- PROGETTO ABILITA' DIVERSE: organizzazione di incontri formativi sul tema della musicoterapia rivolto a familiari, operatori e volontari previsto. Realizzazione di percorsi di musicoterapia per piccoli gruppi di bambini (3-4) con disabilità e loro familiari, con incontri di supporto per familiari per sostenerli nell'impegno genitoriale; promozione delle associazioni e delle loro offerte, attraverso l'incentivazione della possibilità di entrare a farne parte
- GRUPPO DI SOSTEGNO GENITORI E/O FRATELLI CON BAMBINI DISABILI (attività presso il Centro per le Famiglie) : costituzione del gruppo; gestione e supervisione degli incontri; valutazione e monitoraggio dell'andamento dei gruppi
- Sperimentazione di un progetto di coaching familiare con lo scopo di favorire una maggiore autonomia e di migliorare la qualità di vita della famiglia che abbia una disabilità in carico. (vedere anche scheda in area disabili "Attività territoriali di sostegno alla domiciliarità con la collaborazione dell'associazionismo")
- ATTIVITA' EDUCATIVA PER BAMBINI CON DISABILITA' NELL'AMBITO DEL CENTRO EDUCATIVO ARCA: promuovere interventi/azioni educative modulati sulle caratteristiche di ciascun caso e sugli obiettivi specifici previsti in ciascun progetto educativo individualizzato con azioni finalizzate sia al miglioramento dell'autonomia personale, sia al miglioramento cognitivo-didattico-comunicativo.

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
PROGETTO ABILITA' DIVERSE: musicoterapia	numero bambini coinvolti	30	Area Minori e Famiglia
GRUPPO SOSTEGNO GENITORI E/O FRATELLI BAMBINI DISABILI	numero incontri	5	Area Minori e Famiglia
GRUPPO SOSTEGNO GENITORI E/O FRATELLI BAMBINI DISABILI	numero genitori aderenti	8	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	numero minori partecipanti alle attività estive presso CSR	4	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	numero inserimenti in centri socio riabilitativi diurni	7	Area Minori e Famiglia

AREA MINORI DISABILI	minori inseriti nei percorsi Enaip	5	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	numero inserimenti progetto sperimentale "Ponte"	4	Area Minori e Famiglia
AREA MINORI DISABILI	minori con assistenza domiciliare socio educativa	46	Area Minori e Famiglia

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.7 SERVIZI PER PERSONE CON GRAVISSIME DISABILITA' ACQUISITE (DGR 2068/04) E PER PERSONE CON SLA

CON LE FINALITÀ DI:

Cura/Assistenza

Dati generali del progetto

Ente capofila: A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Nuti Germana		
Ente/Servizio	Dip. Cure Primarie - Area Disabili adulti- Ausl Cesena		
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Persone (da 18 a 64 anni) con disabilità gravissima acquisita (cerebrolesioni, mielolesioni, malattie neurologiche degenerative), persone con SLA (Sclerosi, laterale amiotrofica) e familiari che svolgono compiti di cura.

Obiettivi 2013-2014

- Sostegno alle persone con SLA e ai familiari attraverso interventi a sostegno delle attività domiciliari e dei caregivers (assegno di cura, integrazione contributo per assistenti familiari, ricoveri di sollievo ecc..) anche grazie alle nuove linee di finanziamento nazionale dedicate
- Consolidamento della rete dei servizi dedicati alle gravi disabilità acquisite attraverso interventi residenziali permanenti e temporanei
- Sostegno alla rete caregivers attraverso progetti e azioni personalizzate

Azioni Previste

- Utilizzo dei posti residenziali disponibili in considerazione di quanto previsto dal Programma attuativo locale per lo sviluppo dell'ospedale di Mercato Saraceno
- Valutazione dei casi e predisposizione dei progetti personalizzati da parte dell'equipe multiprofessionale dell'A.USL di Cesena, anche finalizzati al sostegno dei caregivers attraverso ricoveri di sollievo

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Capacità residenziale nelle strutture	numero utenti inseriti nel distretto	Circa 12	Ufficio di Piano
Soddisfazione del bisogno	numero utenti inseriti in posti di sollievo	3	Ufficio di Piano
	n. persone con SLA seguite		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.8 ATTIVITA' TERRITORIALI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARIETA' E DI INTEGRAZIONE SOCIALE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Gaggi Matteo	
Ente/Servizio		Comune di Cesena	
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Ass.ne ANFFAS, Ass.ne Sordi di Cesena, A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Adda, Assi.Prov, Ass.ne AVEAC, Ass.ne LIS, Ass.ne AceA, Ass.ne Il Disegno

Destinatari

Persone disabili adulte residenti nel Distretto

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none"> - Estendere il coinvolgimento delle associazioni in rappresentanza delle diverse forme di disabilità del territorio - Promuovere la collaborazione con le associazioni dell'area per favorire azioni pro-attive e di qualificazione della rete dei servizi

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere le attività socializzanti/ricreative, educative, riabilitative a integrazione dei servizi residenziali e semiresidenziali e dell'attività di cura dei familiari svolte dalle associazioni. In particolare: - Anffas: <ol style="list-style-type: none"> 1) Progetto AZZURRO: corsi di nuoto e acquaticità 2) Progetto AMICO A 4 ZAMPE: attività educativa e motoria a cavallo 3) SAP : Servizio di aiuto alla persona 4) Soggiorni ricreativi ed educativi assistiti residenziali estivi 5) Progetto Gli Alternativi: DOPO-LAVORO 6) Attività sportive ed espressive con la Polisportiva Anffas 7) Laboratorio integrato espressivo-artistico :IL RAGAZZO CON LA VALIGIA con Assiprov 8) Ciclo di attività di MUSICOTERAPIA per gruppi di bambini con disabilità e fratelli con Assiprov - Altre associazioni:

- Ass.ne il Disegno: attività ricreative e di vacanza estiva,
- ass.ne ADDA e ass.ne LIS: progetti mirati per persone con disabilità sensoriale;
- ass.ne AVEAC: attività ricreative;
- ass.ne AceA: progetti mirati per bisogni persone con esito da trauma.
- Assipro: progetto Abilità Diverse/"Se la famiglia ha bisogno di coach": attività di tutoring alle famiglie con le finalità di potenziare la capacità di affrontare efficacemente i problemi ed aumentare le risorse esterne di supporto.
- Coinvolgere le associazioni del territorio per promuovere attività progettuali per persone con ipoacusia

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Partecipazione delle persone disabili alle attività svolte	numero persone disabili coinvolte nelle diverse attività	230	Dipartimento Cure Primarie

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

11.9 PROGETTO INDIVIDUALE DELLA PERSONA CON DISABILITA'

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Comprensorio AUSL Cesena
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Gaggi Matteo		
Ente/Servizio	Comune di Cesena		
Telefono	0547 356343	E-mail	gaggi_m@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Tavolo abilità diverse, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, A.USL di Cesena U.O Neuropsichiatria Infantile

Destinatari

persone adulte e minorenni con disabilità e loro famiglie

Obiettivi 2013-2014

- Porre al centro dell'attenzione la persona definendo con essa gli obiettivi da perseguire e mantenendo un costante aggiornamento nel tempo delle informazioni su di essa
- Estensione della sperimentazione dei progetti individuali a tutti gli utenti in carico, ove possibile
- Promozione e valorizzazione delle competenze della persona disabile a partire dal suo contesto relazionale secondo un'approccio ecologico che consideri la comunità come risorsa fondante del progetto individuale

Azioni Previste

- monitoraggio e verifica in itinere dei progetti individuali realizzati
- prevedere in corso d'anno momenti di verifica/scambio con le associazioni dei familiari delle persone seguite
- garantire ove necessario accompagnamento pedagogico all'assistente sociale responsabile del caso

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	n. nuovi progetti attivati		
	n. progetti effettuati	45	Ufficio di Piano
	n. incontri con associazioni effettuati	4	Ufficio di Piano

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Area Progetti trasversali anziani-disabili

12.1 SERVIZI CONSULENZA E SOSTEGNO ECONOMICO PER L'ADATTAMENTO DOMESTICO (CAAD)

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione
---	-------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati dei referenti del progetto

Basi del Referendum del progetto			
Cognome e nome		Baldini Manuela	
Ente/Servizio		Ufficio Casa - Comune di Cesena	
Telefono	0547 356833	E-mail	baldini_m@comune.cesena.fc.it

Cognome e nome		Nuti Germana	
Ente/Servizio		Dip. Cure Primarie - Area Disabili adulti- Ausl Cesena	
Telefono	0547 394444	E-mail	gnuti@ausl-cesena.emr.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

A.USL di Cesena, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio
--

Destinatari

Persone disabili in possesso della certificazione di cui al comma 3 dell'art. 3 della L. 104/92 e/o comunque non autosufficienti (Adulti, Anziani, e minori)

Obiettivi 2013-2014

- integrazione delle azioni previste dalle leggi 13/89 e LR 29/97 con i piani assistenziali individuali delle persone con disabilità
- Ampliamento dell'attività di consulenza del Centro di Adattamento degli Ambienti Domestici
- Favorire la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico e di vita con particolare riguardo alle attività previste nella LR 29/97 e nella L. 13/89

Azioni Previste

- Acquisizione Servizi integrativi da terzi
- Istruttoria/concessione contributi L. 13 del 1989
- Istruttoria/concessione contributi LR 29 del 1997 per tutti i comuni del distretto Cesena Valle Savio
- Eventuale individuazione di persone non autosufficienti a cui concedere contributo straordinario nell'ambito dei PAI

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Legge 13 del 1989	numero domande ricevute (Comune di Cesena)	Almeno 18	Comune di Cesena - Servizio amministrativo casa e sanità
Legge 13 del 1989	numero contributi erogati (Comune di Cesena)	Almeno 15	Comune di Cesena - Servizio amministrativo casa e sanità
CAAD	numero accessi distretto CVS	Almeno 360	Ufficio di Piano
CAAD	consulenze effettuate	Circa 60	Ufficio di Piano
Contributi straordinari in relazione ai PAI/PEI	numeri contributi concessi	1	Ufficio di Piano
Legge 29 del 1997	numero domande ricevute	26	Comune di Cesena - Servizio amministrativo casa e sanità

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

12.2 PERCORSO DI DIMISSIONI PROTETTE

CON LE FINALITÀ DI:

Prevenzione	Cura/Assistenza
-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Enti capofila: Comune di Cesena - A.USL di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Battistini Maria Grazia		
Ente/Servizio	Area Anziani - Comune di Cesena		
Telefono	0547 356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

ASP Distretto Cesena Valle Savio, Dipartimento Cure Primarie, Comuni del Distretto Cesena Valle Savio

Destinatari

Anziani e persone con disabilità non autosufficienti ricoverati in lungodegenza, geriatria, riabilitazione per acuti e per gravissimi disabili.

Obiettivi 2013-2014

<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il già sperimentato percorso di dimissione ospedaliera adeguato rispetto ai bisogni dell'utente e della famiglia - Ridurre il ricovero inappropriato del paziente in struttura ospedaliera predisponendo un sistema organizzativo che consenta l'accompagnamento verso servizi socio sanitari più adeguati anche a domicilio attraverso la messa a disposizione di un operatore socio sanitario - Maggiore raccordo tra il PUA e sportelli sociali/assistenti sociali territoriali per garantire l'adeguata continuità assistenziale
--

Azioni Previste

<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dell'attività dell'assistente sociale dedicata - Messa a disposizione di una OSS dedicata ai pazienti dimessi (anziani, gravi disabili ecc...) - Incontri periodici tra gli operatori coinvolti nel progetto

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Implementazione del percorso	numero casi anziani seguiti dalle assistenti sociali dedicate		Servizio Anziani Gestione associata
	n. casi seguiti dalle OOSS		Area Disabili

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

12.3 PROGETTO HOME CARE PREMIUM

CON LE FINALITÀ DI:

Interventi per l'integrazione gestionale e professionale	Cura/Assistenza
--	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: Comune di Cesena
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio

Dati del referente del progetto

Dati del referente del progetto			
Cognome e nome		Battistini Maria Grazia	
Ente/Servizio		Area Anziani - Comune di Cesena	
Telefono	0547 356349	E-mail	battistini_mg@comune.cesena.fc.it

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, INPS, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Centro per l'Impiego, Arca Sas

Destinatari

Pensionati della pubblica amministrazione o loro familiari (coniugi e parenti di primo grado) in condizione di non autosufficienza, iscritti all'INPS e con determinati criteri di reddito e di esigenze assistenziali. Assistenti familiari residenti nel distretto.

Obiettivi 2013-2014

- Attuare e sostenere finanziariamente prestazioni socioassistenziali rivolte a pensionati della pubblica amministrazione o a loro familiari in condizione di non autosufficienza.
- Sviluppare attività di informazione, consulenza e formazione dei familiari e dei caregivers coinvolti
- Sviluppare uno stretto raccordo tra Comune di Cesena, Asp Cesena Valle Savio e Provincia di Forlì-Cesena, attraverso il Centro per l'Impiego di Cesena, nell'implementazione e gestione di un Registro pubblico distrettuale delle assistenti familiari al quale dovranno essere iscritte persone con adeguata capacità acquisita "on the job" o a seguito di idoneo corso di formazione. La finalità del registro sarà quella di offrire alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni sulle lavoratrici in maniera trasparente, promuovendone la facoltà di scelta e allo stesso tempo, si intende offrire uno strumento per contrastare il ricorso da parte delle stesse assistenti familiari a forme di caporalato e di sfruttamento, purtroppo così diffuse nel settore dell'assistenza privata.

Azioni Previste

- Valutazione dei casi sulla base del valore ISEE del nucleo familiare del beneficiario e della valutazione del grado di non autosufficienza attraverso un programma socio-assistenziale formulato dall'assistente sociale del comune di residenza e condiviso con il beneficiario e la famiglia
- Per prestazioni socio assistenziali prevalenti: l'inps erogherà un contributo mensile alle famiglie per un massimo di 1300 euro.
- Per prestazioni socio-assistenziali integrative: l'inps riconoscerà ai Comuni della Gestione Associata, per ogni soggetto assistito, un contributo annuo variabile per interventi di sollievo , consulenza e/o supporto familiare, attività di formazione per familiari e/o assistenti familiari private.
- Registro delle assistenti familiari;
 - implementare uno stretto raccordo operativo tra gli enti coinvolti, in particolare Asp Cesena Valle Savio e Provincia di Forlì-Cesena, attraverso il Centro per l'Impiego di Cesena ai quali sarà richiesta una collaborazione per :
 - promuovere e sensibilizzazione in merito alle funzioni dello sportello e all'opportunità rappresentata dal Registro
 - verificare lo status di occupazione ai sensi della DLGS 297/2002 delle assistenti familiari che intendono accedere al Registro da parte del Centro per l'Impiego mediante scambio di mail tra i referenti opportunamente identificati;
 - supportare le famiglie nell'individuazione di assistenti familiari attraverso il servizio di incrocio domanda e offerta di lavoro del Centro per l'Impiego

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
	n. beneficiari del contributo mensile inps		
	n. assistenti familiari iscritte al Registro	Almeno 100	

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

12.4 PREVENZIONE E SOSTEGNO DELLE RETI SOCIALI PER I SOGGETTI FRAGILI (AFFETTI SPECIALI)

CON LE FINALITÀ DI:

Informazione/Promozione del benessere sociale, della salute e di stili di vita sani	Prevenzione	Cura/Assistenza
---	-------------	-----------------

Dati generali del progetto

Ente capofila: ASP Cesena Valle Savio
Ambito territoriale in cui si realizza il progetto: Distretto Cesena-Valle Savio
Il progetto è in continuazione con l'anno precedente

Dati del referente del progetto

Cognome e nome	Righi Eloise		
Ente/Servizio	ASP Distretto Cesena Valle Savio		
Telefono	0547 26700	E-mail	risorse.anziani@aspcesenavallesavio.eu

Istituzioni/attori sociali coinvolti

Comuni del Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne AUSER, Centro Risorse Anziani, Ass.ne Centri sociali per anziani del territorio, Medici di Medicina Generale, ASP Distretto Cesena Valle Savio, Ass.ne Penelope, A.USL di Cesena, , Università di Bologna: Facoltà di Psicologia di Cesena

Destinatari

Anziani fragili.

Obiettivi 2013-2014

- Consolidamento di un sistema a rete che contrasti la solitudine e l'isolamento dell'anziano, favorendo il sostegno delle forme aggregative, delle reti relazionali e sociali già esistenti, prevenendo le condizioni di solitudine, fragilità e non autosufficienza;
- Sostenere e sviluppare le opportunità ricreative e di promozione dell'autonomia individuale con la collaborazione del volontariato
- Qualificazione del lavoro di cura svolto da familiari e assistenti familiari straniere e non
- Monitorare e supportare l'attività del Centro Risorse Anziani
- Creare le condizioni per il superamento dello stato di solitudine e di isolamento dei cosiddetti anziani fragili e persone con disabilità con ripercussioni sullo stato fisico e psicologico attraverso l'implementazioni di servizi innovativi di e-care

Azioni Previste

- Creazione di un registro per le assistenti familiari (vedere anche scheda progetto Home Care Premium)
- Sostenere le attività erogate dal Centro Risorse Anziani anche attraverso la promozione e valorizzazione delle attività di accompagnamento e monitoraggio
- Sviluppo dei sistemi innovativi di teleassistenza e telecontrollo sperimentati nel 2011
- Sostegno alle associazioni di volontariato che offrono opportunità ricreative e di promozione dell'autonomia individuale attraverso appositi spazi di Quartiere (vacanze, lavori socialmente utili, ecc.)
- Consolidamento sportello di orientamento alle famiglie e alle assistenti familiari (Punto di appoggio al lavoro di cura)
- Azioni di empowerment del lavoro di cura svolto da familiari attraverso attività formative e informative rivolte ai familiari di anziani non autosufficienti
- Implementazione di azioni volte alla qualificazione del lavoro di cura attraverso la formazione e autoformazione on the job e in aula, tutoring a domicilio o presso struttura protetta di assistenti familiari, straniere e non

Risultati attesi

Risultati attesi	Indicatori	Standard	Rilevatore
Incremento utenti servizio Telesoccorso/teleassistenza	n. utenti		Responsabile Servizio Anziani
qualificazione del lavoro di cura	n. assistenti familiari partecipanti ai corsi		Responsabile Servizio Anziani
Mappatura degli anziani fragili nel Distretto	n. presenze nei punti anziani e nel centro risorse anziani	500	Responsabile del Progetto
Centro risorse	n. prestazioni effettuate da Centro Risorse Anziani	2000	Responsabile del Progetto
punto di appoggio	n. accessi		

Piano finanziario

Origine	Tipologia	Importo
	Totale	CFR. PIANO ECONOMICO

Piano economico

Obiettivi Regionali Fondo Sociale Locale

Secondo quanto indicato nella DGR 284/2013, di seguito si esplicita l'utilizzo delle linee di finanziamento del fondo sociale regionale riferite agli obiettivi indicati in delibera. Si precisa che tali cifre sono comprese nel piano economico generale che segue.

FONDO SOCIALE LOCALE				
% ripartizione	Obiettivo	Importo ripartito	Rif. Scheda	Dettaglio linee di intervento
30%	Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale	222.000,00	11.5	Inserimento lavorativo o persone con disabilità
40%	Immaginare e sostenere il futuro (nuove generazioni e responsabilità familiari)	384.954,00	3.1	304.954,00: Inserimento in strutture residenziali minori e famiglie
			3.3	52.000,00: Progetti di sostegno alla genitorialità
			3.1	28.000,00: Spazio Neutro
10%	Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale (integrazione sociale degli immigrati)	86.707,20	1.1	260.117,00: Personale Gestione associata servizi sociali e sociosanitari distrettuali
20%	Sostenere il sistema dei servizi (accesso, servizio sociale territoriale, ufficio di piano)	173.409,80	1.1	
100%	TOTALE	867.071,00		

Riferendo a schede del Piano Attuativo	Area di intervento	Fondo sociale regionale	FRNA	Fondo nazionale per la NA	FNA del 2011 - Parte vincolata	FNA SLA	FRNA accreditamento solo quote aggiuntive gestioni particolari	Risorse dei comuni	Risorse da altri enti e soggetti pubblici (Fondo sanitario e Progetto HCP)	Risorse da altri soggetti privati (fondazioni, etc.)	Da contribuzione utenti	TOTALE PER AREA DI INTERVENTO
ANZIANI												
Assistenza residenziale			€ 6.637.873,00				€ 180.525,00	€ 1.040.214,00			€ 8.674.983,00	€ 18.533.575,00
scheda n. 10.1	Strutture residenziali per anziani (case protettive/rsa, inclusi "ricoveri temporanei in rsa")		€ 6.637.873,00				€ 180.525,00	€ 1.040.214,00			€ 8.674.983,00	€ 18.533.575,00
Domiciliari , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie		€ 8.035,00	€ 1.505.468,00	€ 406.505,00	€ 134.000,00		€ 80.590,00	€ 926.919,00	€ 43.678,00	€ 70.000,00	€ 777.438,00	€ 3.632.062,00
scheda n. 10.1	Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali			€ 131.586,00							€ 122.100,00	€ 253.686,00
scheda n. 10.2	Strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)		€ 309.410,00				€ 60.590,00				€ 276.717,00	€ 646.717,00
scheda n. 10.5	Assistenza domiciliare		€ 400.200,00	€ 19.919,00				€ 815.147,00			€ 179.997,00	€ 1.415.263,00
	Servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura:											
scheda n. 10.5	- pasti		€ 70.000,00					€ 25.552,00			€ 132.129,00	€ 227.681,00
scheda n. 12.4	- teleseccours e teleassistenza		€ 43.224,00					€ 43.224,00				€ 86.448,00
scheda n. 12.2 e scheda n. 12.3	Programma dimissioni protette		€ 54.550,00								€ 58.380,00	€ 147.373,00
scheda n. 10.4	Attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.)		€ 38.000,00						€ 34.443,00		€ 8.113,00	€ 46.113,00
scheda n. 10.3	Assegno di cura anziani:											
	- assegni di cura (di livello a-b-c)		€ 433.272,00	€ 200.000,00	€ 134.000,00		€ 1.765,00			€ 70.000,00		€ 838.037,00
	- contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	€ 8.035,00	€ 106.965,00	€ 55.000,00								€ 170.000,00
scheda n. 12.3 e scheda n. 12.4	Servizi di prossimità (portierato sociale, custode sociale, alloggi con servizi, ecc.)		€ 49.867,00					€ 41.231,00	€ 8.636,00			€ 89.734,00
Accesso e presa in carico			€ 30.944,00					€ 24.896,00	€ 8.048,00			€ 61.888,00
scheda n. 12.3, 12.4 e scheda 1.1	Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico		€ 30.944,00					€ 24.896,00	€ 8.048,00			€ 61.888,00
TOTALE AREA ANZIANI		€ 8.035,00	€ 8.174.305,00	€ 406.505,00	€ 134.000,00	€ -	€ 241.115,00	€ 1.962.029,00	€ 48.127,00	€ 70.000,00	€ 6.452.398,00	€ 20.527.516,00
DISABILI												
Assistenza residenziale			€ 1.305.447,00					€ 613.362,00	€ 360.460,00		€ 210.862,00	€ 2.490.141,00
scheda n. 11.1	Strutture residenziali di livello alto (solo centri socio-riabilitativi residenziali accreditati)		€ 474.231,00					€ 238.077,00			€ 128.631,00	€ 840.939,00
scheda n. 11.1	Strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette, eventuali inserimenti in strutture per anziani o in strutture fuori regione)		€ 536.303,00					€ 375.285,00			€ 82.251,00	€ 993.836,00
scheda n. 11.7	Residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)		€ 294.913,00						€ 360.450,00	€ -	€ -	€ 655.363,00
Domiciliari , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie		€ 222.001,00	€ 1.048.335,00		€ 40.217,00	€ 84.143,00		€ 877.806,00			€ 228.748,00	€ 3.100.048,00
scheda n. 11.1	Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (DGR 1230/08)		€ 45.291,00					€ 7.311,00			€ 9.837,00	€ 62.439,00
scheda n. 11.2	Strutture semi-residenziali per disabili (centri diurni):											
scheda n. 11.2	- centri socio-riabilitativi diurni		€ 505.030,00					€ 248.343,00			€ 44.061,00	€ 797.434,00
scheda n. 11.2	- centri socio-occupazionali		€ 578.929,00					€ 365.995,00			€ 175.848,00	€ 1.120.772,00
scheda n. 11.4	Assistenza domiciliare e servizi connessi:											
scheda n. 11.4	- assistenza domiciliare con finalità socio-educativa		€ 56.812,00					€ 37.874,00				€ 94.686,00
scheda n. 11.5	- prestazioni educative territoriali	€ 222.001,00	€ 87.531,00					€ 80.488,00				€ 370.000,00
scheda n. 11.4	- assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale		€ 10.923,00					€ 4.607,00				€ 15.630,00
scheda n. 11.9	Servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura:											
scheda n. 11.2 e scheda n. 1.3	- trasporti (compreso dal 2011 trasporto centri diurni)		€ 75.855,00					€ 45.408,00				€ 121.263,00
scheda n. 11.8	Attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, consulenze)							€ 107.600,00				€ 107.600,00
scheda n. 11.3, 11.7	Assegno di cura disabili:											
scheda n. 11.3	- assegno di cura disabili con handicap grave (co 3 art. 3 L.104/92)		€ 174.353,00									€ 174.353,00
scheda n. 11.7	- assegno di cura gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004)		€ 99.931,00		€ 40.217,00	€ 82.223,00						€ 222.371,00
scheda n. 11.3	- contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto		€ 11.680,00			€ 1.920,00						€ 13.600,00
Accesso e presa in carico			€ 5.280,00									€ 5.280,00
scheda n. 11.9	Potenziamento accesso alle prestazioni/servizi e percorso presa in carico		€ 5.280,00									€ 5.280,00
TOTALE AREA DISABILI		€ 222.001,00	€ 2.967.082,00	€ -	€ 40.217,00	€ 84.143,00	€ -	€ 1.490.968,00	€ 360.460,00	€ -	€ 440.828,00	€ 5.595.480,00
INTERVENTI TRASVERSALI PER ANZIANI E DISABILI												
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico			€ 11.055,00					€ 28.000,00				€ 39.055,00
scheda n. 12.1	Contributi del fma per l'adattamento domestico - contributi art.10 LR 29/97							€ 28.000,00				€ 28.000,00
scheda n. 12.1	Servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico		€ 11.055,00									€ 11.055,00
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili			€ 3.629,00					€ 124.379,00	€ 100.873,00			€ 228.881,00
scheda n. 12.3 e scheda n. 12.4	Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili		€ 3.629,00					€ 124.379,00	€ 100.873,00			€ 228.881,00
TOTALE INTERVENTI TRASVERSALI		€ -	€ 14.684,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 152.379,00	€ 100.873,00	€ -	€ -	€ 287.636,00
TOTALE		€ 230.038,00	€ 11.148.061,00	€ 406.505,00	€ 174.217,00	€ 84.143,00	€ 241.115,00	€ 3.628.455,14	€ 510.490,00	€ 70.000,00	€ 6.883.027,00	€ 28.880.920,15

ALTRI INTERVENTI AREA ANZIANI E DISABILI

scheda n.11.6	Interventi rivolti a minori disabili e a famiglie con figli disabili							€ 100.148,14	€ 285.008,01			€ 385.196,15
scheda n.10.6	Attività ricreative e pro-attive rivolte ad anziani							€ 92.931,00				€ 92.931,00
TOTALE ALTRI INTERVENTI								€ 193.079,14	€ 285.008,01			€ 478.087,15

TOTALE GENERALE		€ 230.038,00	€ 11.148.061,00	€ 406.505,00	€ 174.217,00	€ 84.143,00	€ 241.115,00	€ 3.828.455,14	€ 795.498,01	€ 70.000,00	€ 6.883.027,00	€ 28.880.920,15
-----------------	--	--------------	-----------------	--------------	--------------	-------------	--------------	----------------	--------------	-------------	----------------	-----------------

NOTA: Come evidenziato nel documento di controllo della Gestione Associata dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto Cremona Valle Serio (preventivo 2013), dall'applicazione delle indicatori regionali sulla ripartizione delle spese tra FRNA e Quote Sociali emerge che dato il livello programmato di risposte ai bisogni espressi dalla popolazione non autosufficiente del Distretto, il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza non risulta sufficientemente coperto.

Il Piano per la Non Autosufficienza così formulato corrisponde alla rappresentanza degli livelli di spesa in sede di monitoraggio regionale, che attraverso il relativo sistema informativo non permette di evidenziare l'incapacità FRNA così come sopra riportato.

Il presente piano riassume quindi al suo interno i dati del bilancio preventivo Gestione Associata 2013, ricalcolati in virtù della maggior quota sostenuta dal Comuni per compensare l'incapacità FRNA ed è inteso quale quadro allegato ovvero comprensivo anche della ulteriori quote Comuni per spese sociali e quote Utilità per servizi finanziati con FRNA.

PROGETTI SOCIALI														
Rimando a schede del Piano attuativo	Aree d'intervento	Quota Comuni	Finanziamento Regione per Voucher	Progr. Finalizz. Sviluppo Centri Famiglie	Fondo armonizzazione tempi di vita e lavoro	Quota regionale Fondo locale Quota indistinta	totale regione	Quota ministeriale Lotta alla tratta	distretto RUBICONE	Provincia	Fondazione Cassa di Risparmio	residui anni precedenti	FSN - AUSL	TOTALE
			10.000,00	20.000,00	27.823,00	645.071,00		748.563,00	55.669,00	7.000,00	8.000,00	38.000,00	27.759,00	
AREA ORGANIZZAZIONE														
SCHEDA n 1.2	Codice regolamentare unico di accesso ai servizi sociali, sociosanitari e socioriabilitativi						-							-
SCHEDA n. 1.1	Gestione associata dei servizi sociali e sociosanitari	269.686,00				260.117,00	260.117,00					25.759,00	462.986,00	1.018.548,00
SCHEDA n 1.4	Convenzione con i CAF territoriali per la gestione di procedimenti amministrativi di pubblica utilità	22.000,00					-							22.000,00
SCHEDA n 1.3	Rete di trasporti sociali e servizio taxibus	50.000,00					-							50.000,00
Totale organizzazione		341.686,00		-	-	260.117,00	260.117,00	-	-	-	-	25.759,00	462.986,00	1.090.548,00
AREA FAMIGLIA														
SCHEDA n 2.1	Centro per le famiglie + Spazio Neutro	138.801,00		20.000,00		28.000,00	48.000,00			2.000,00				188.801,00
SCHEDA n 2.2	Prossimità familiare	150.000,00					-							150.000,00
SCHEDA n 2.3	Consultorio familiare percorso nascita e sostegno al benessere della famiglia						-							-
SCHEDA n 2.4	Progetto Violenza tra le mura di casa						-							-
SCHEDA n 2.5	Sostegno alla conciliazione dei tempi cura e di lavoro per famiglie con bambini piccoli - voucher	3.333,00	10.000,00				-							3.333,00
SCHEDA n 2.6	Rilancio fondazione per l'affitto e sostegno nell'accesso alla casa in proprietà o in locazione	62.000,00					-							62.000,00
SCHEDA n 2.7	Protocollo Comune/AUSL/Fondazione affitto per alloggi insalubri e rilascio idoneità alloggiativa	22.000,00					-							22.000,00
Totale Famiglia		376.134,00	10.000,00	20.000,00	-	28.000,00	48.000,00	-	-	2.000,00	-	-	-	342.134,00
AREA INFANZIA - ADOLESCENZA														
SCHEDA n. 3.1	Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali e pronto intervento	588.973,00				304.954,00	304.954,00	-	-	6.000,00		-		899.927,00
SCHEDA n. 3.2	Centri Pomeridiani e Post-scuola	40.555,00					-							40.555,00
SCHEDA n. 3.3	Sostegno alla genitorialità e conciliazione tempi di vita e di lavoro	6.177,00			27.823,00	52.000,00	79.823,00							86.000,00
SCHEDA n. 3.4	Affido familiare	153.707,00					-							153.707,00
SCHEDA n. 3.5	Progetto Autismo						-							-
SCHEDA n. 3.6	Integrazione scolastica bambini stranieri	18.000,00					-				18.000,00			36.000,00
SCHEDA n. 3.7	CDE - "Tavolo scuola" e "Rete dei centri di documentazione per l'integrazione"						-							-
Totale infanzia e adolescenza		807.412,00		-	27.823,00	356.954,00	384.777,00	-	-	6.000,00	18.000,00	-	-	1.216.189,00
AREA GIOVANI														
SCHEDA n. 4.1	Unità d'area di progetto giovani	130.000,00					-							130.000,00
SCHEDA n. 4.2	Servizio civile	-					-						-	-
Totale Giovani		130.000,00		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	130.000,00
AREA INTEGRAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI														
SCHEDA n. 5.1	SERVIZI PER STRANIERI E EUROPEI Progetto SPRAR (ex Un rifugio in comune) Nati e cresciuti qui. La città promuove le seconde generazioni Progetto Oltre la Strada	65.901,00					-		-					65.901,00
SCHEDA n. 5.2		45.000,00					-		-					45.000,00
SCHEDA n. 5.3		44.500,00					-		-					44.500,00
SCHEDA n. 5.4							-		-					-
SCHEDA n. 5.5		3.331,00					55.669,00	55.669,00	4.000,00					63.000,00
Totale Immigrazione		158.732,00		-	-	-	55.669,00	55.669,00	4.000,00	-	-	-	-	218.401,00
AREA CONTRASTO POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE														
SCHEDA n. 6.1	Interventi di inserimento socio-lavorativo	190.000,00					-							190.000,00
SCHEDA n. 6.2	Intervento straordinari a sostegno del reddito e del lavoro	60.000,00					-							60.000,00
SCHEDA n. 6.3	Progetti mirati e integrati di contrasto delle povertà	436.000,00					-				20.000,00			456.000,00
SCHEDA n. 6.4	revisione ISEE e controlli						-							-
SCHEDA n. 6.5	Emergenza abitativa- nuovo centro di accoglienza notturno	250.000,00					-							250.000,00
Totale Povertà		936.000,00		-	-	-	-	-	-	-	20.000,00	-	-	956.000,00
AREA SALUTE MENTALE E DIPENDENZE														
SCHEDA n. 7.1	Attività socio-riabilitative e terapeutiche-area salute mentale	12.500,00					-						38.000,00	50.500,00
SCHEDA n. 7.2	Attività di prevenzione, riduzione del danno e integrazione socio-sanitaria - Area dipendenze	13.000,00		-	-	-	-	-	3.000,00				89.485,00	105.485,00
SCHEDA n. 7.3	Centro di ascolto nuove droghe (CAND)			-	-	-	-	-	-					-
SCHEDA n. 7.4	Progetto Gioco d'azzardo	6.000,00					-						10.000,00	16.000,00
Totale Salute Mentale e Dipendenze		31.500,00		-	-	-	-	-	3.000,00	-	-	-	137.485,00	171.985,00
TOTALE Progetti sociali		2.781.464,00	10.000,00	20.000,00	27.823,00	645.071,00	748.563,00	55.669,00	7.000,00	8.000,00	38.000,00	25.759,00	600.471,00	

